



Unité des Communes
valdôtaines
Mont - Émilis



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Triennio 2025-2027

Approvato con deliberazione di Giunta del 31 luglio 2024, n. 60.

SOMMARIO

PREMESSE

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI ESTERNE

Scenario socio-economico internazionale

Scenario socio-economico internazionale e nazionale

L'area dell'Euro

L'economia italiana

La politica regionale europea

La politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta

La Strategia azionale per le Aree interne in Valle d'Aosta

Scenario socio-economico regionale

Scenario socio-economico locale

Analisi demografica e delle strutture

Analisi demografica

Analisi delle strutture

ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI INTERNE

Quadro delle condizioni interne dell'ente

Grado di autonomia finanziaria

Grado di rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del personale

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società partecipate

Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta

IN.VA. S.p.A.

Le entrate

La gestione del patrimonio

Il finanziamento di investimenti con indebitamento

I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

La spesa

Descrizione delle missioni e dei centri di responsabilità di spesa

La spesa corrente

La spesa in conto capitale

Il programma triennale dei lavori pubblici

Gli equilibri di bilancio

Le risorse umane

Gli obiettivi strategici

SEZIONE OPERATIVA

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

Analisi e valutazione della spesa

Analisi delle missioni e dei centri di responsabilità di spesa

Gli indirizzi in materia di tariffe dei servizi

Il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni

Il programma triennale dei lavori pubblici

I nuovi lavori pubblici previsti

PREMESSE

A decorrere dall'anno 2017 (termini indicati dalla norma nazionale posticipati di un anno in applicazione dell'art. 27, c. 2, della Legge regionale 11 dicembre 2015, n. 19) gli enti locali della Valle d'Aosta e le loro forme associative hanno adottato i soli schemi di bilancio e di rendiconto della gestione previsti dal TUEL, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, e sono tenuti ad osservare le prescrizioni in materia di contabilità contenute nella Parte II del TUEL, novellato dalla disciplina dell'armonizzazione, nonché nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 marzo 2009, n. 42."* e successive modificazioni.

Pertanto, dal 1° gennaio 2017 sono entrati in vigore i principi contabili contenuti nel d.lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

La redazione del bilancio secondo i nuovi principi consente sicuramente una maggiore trasparenza e leggibilità degli strumenti di programmazione e, in particolare, migliora la fruibilità degli stessi sia per gli organi di governo che per gli stakeholders.

La programmazione del "sistema di bilancio" è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Le Regioni individuano gli obiettivi generali della programmazione economico-sociale e della pianificazione territoriale e stabiliscono le forme e i modi della partecipazione degli enti locali all'elaborazione dei piani e dei programmi regionali.

La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse di:

- a) conoscere, relativamente a missioni e programmi di bilancio, i risultati che l'ente si propone di conseguire;
- b) valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione, l'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente.

Nel rispetto del principio di comprensibilità, i documenti della programmazione esplicitano con chiarezza, il collegamento tra:

- il quadro complessivo dei contenuti della programmazione;
- i portatori di interesse di riferimento;
- le risorse finanziarie, umane e strumentali disponibili;
- le correlate responsabilità di indirizzo, gestione e controllo.

Così come previsto dal "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), da redigersi sulla base della verifica dello stato di attuazione dei programmi effettuata ai sensi dell'art. 147ter del TUEL (decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali");
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del DUP;
- c) lo schema di bilancio di previsione finanziario;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performance;
- e) il piano degli indicatori di bilancio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;
- f) la delibera di assestamento del bilancio e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, gli enti locali sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Il DUP deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il DUP sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un DUP semplificato.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis, con popolazione pari a 22.629 abitanti al 31 dicembre 2023, redige e approva il presente DUP nella forma completa.

Il DUP comprende, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;
- la programmazione degli acquisti di beni e servizi;
- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

Il documento quindi ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027.

La realizzazione dei lavori pubblici il cui importo si stima pari o superiore ad Euro 150.000,00 deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione degli acquisti di beni e servizi di valore superiore ad Euro 140.000,00 deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La Spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dall'Ente, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto all'Entrata, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta come unico organo per le Unités (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto all'articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di

bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte della Giunta è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Con decorrenza dall'esercizio 2017, questa Unité, la cui popolazione come soprariportato supera i 5.000 abitanti, ha introdotto anche la contabilità economico-patrimoniale, in conformità a quanto previsto dalla suddetta normativa.

SEZIONE STRATEGICA

La nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal d.lgs. n. 126/2014 e dal principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni, modificano il precedente sistema di documenti e inseriscono due concetti di particolare importanza al fine dell'analisi in questione:

- a) l'unione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua un contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa le linee programmatiche dell'Ente:

- le principali scelte che caratterizzano il programma;
- le politiche di mandato;
- gli indirizzi generali di programmazione.

La Sezione Strategica (SeS) individua, quindi, gli indirizzi strategici dell'ente e in particolare le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al medesimo periodo. Inoltre, definisce per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- quadro delle situazioni esterne: considera il contesto economico nazionale e regionale e i relativi documenti di programmazione, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- quadro delle situazioni interne: considera gli indirizzi generali di natura economico, finanziaria e patrimoniale dell'Ente; le risorse umane disponibili e la struttura organizzativa; gli enti controllati;
- indirizzi e obiettivi strategici: a partire dagli indirizzi generali di governo elaborano in modo più dettagliato e puntuale le linee di azione che caratterizzeranno l'operato dell'Amministrazione nel corso del quinquennio;
- strumenti per la rendicontazione dei risultati: indica gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La **Sezione Operativa (SeO)** contiene la programmazione operativa dell'Ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione. Sono illustrati gli obiettivi operative dell'Ente suddivisi per programmi, coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella Sezione Strategica, viene fatta un'analisi generale sulla situazione delle entrate e delle spese, definendo gli indirizzi in materia di tariffe e in materia di indebitamento e, infine, è illustrato il Piano triennale delle opere pubbliche. Individua per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione; prende in riferimento un arco

temporale sia annuale che pluriennale, inoltre supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La prima sezione (SeS) ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda (SeO), pari a quello del bilancio di previsione pluriennale.

Ai sensi del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Con la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 recante "*Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane.*" si sono costituite le Unités des Communes valdôtaines, di seguito denominate Unités, esse hanno autonomia statutaria e regolamentare, istituite per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Alle Unités si applica, in quanto compatibile e non derogata dalle disposizioni della legge, la disciplina regionale in materia di ordinamento degli enti locali, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione.

La Sezione Strategica quindi coprire la durata del mandato amministrativo, riguarderà il periodo 2020/2025.

ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI ESTERNE

In questa sede ci si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo dell'Amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario socio-economico nazionale ed internazionale, ovvero il panorama generale all'interno del quale inquadrare la situazione locale specifica;
- b) lo scenario socio-economico regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sull'Unité;
- c) lo scenario socio-economico locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'Unité.

Si analizzeranno, pertanto, gli obiettivi alla luce degli indirizzi e le scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, valutate la situazione socio economica e la domanda di servizi pubblici locali.

Si approfondiranno i parametri economici per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO INTERNAZIONALE ¹

Nei primi mesi dell'anno sono emersi segnali di miglioramento dell'economia mondiale, più diffusi nei servizi. Negli Stati Uniti i consumi si sono mantenuti particolarmente robusti e l'occupazione è cresciuta oltre le attese; in Cina invece la domanda continua a risentire della crisi nel settore immobiliare. Dall'inizio del 2024 i prezzi del greggio hanno segnato un netto rialzo, mentre quelli del gas naturale sono diminuiti. La Federal Reserve e la Bank of England hanno lasciato i tassi di riferimento invariati; la Banca del Giappone ha innalzato i tassi ufficiali per la prima volta dal 2007 e ha annunciato la fine della strategia di controllo della curva dei rendimenti.

Nel quarto trimestre il prodotto negli Stati Uniti è aumentato del 3,4 per cento, sospinto dai consumi che nei primi mesi dell'anno si sono ancora espansi nella componente dei servizi. In Cina l'attività economica ha accelerato ma rimane frenata dalla crisi del settore immobiliare, per il quale sono state annunciate ulteriori misure di supporto. Nel Regno Unito il PIL si è contratto per il secondo trimestre consecutivo, per effetto della forte riduzione della domanda estera.

Gli indici dei responsabili degli acquisti (purchasing managers' indices, PMI) delle imprese delineano un quadro eterogeneo nei mesi invernali: nella manifattura, pur migliorando a livello globale, restano inferiori alla soglia di espansione nell'area dell'euro e in Giappone; nei servizi sono invece emersi più diffusi segnali di crescita.

Il volume degli scambi commerciali è aumentato nell'ultimo trimestre del 2023, benché a ritmi contenuti. La prosecuzione degli attacchi alle navi mercantili nel Mar Rosso ha determinato la necessità di percorrere rotte più lunghe che circumnavigano l'Africa: ne è conseguito un incremento pronunciato dei costi di trasporto, che si è tuttavia in parte riassorbito dall'inizio dell'anno, con il riassetto dell'offerta nei servizi di trasporto marittimo. In marzo i PMI globali relativi ai nuovi ordinativi esteri sono saliti rispetto a dicembre, sia nel settore manifatturiero sia in quello dei servizi. In base a nostre stime l'interscambio mondiale crescerà del 2,4 per cento nell'anno in corso, meno del tasso di espansione del PIL mondiale.

Secondo le proiezioni pubblicate in aprile dal Fondo monetario internazionale, nel 2024 l'incremento del PIL mondiale sarà del 3,2 per cento, come nel 2023; la stima è stata rivista leggermente al rialzo grazie ai dati sul prodotto statunitense migliori delle attese. Un eventuale aggravarsi dei conflitti in Ucraina e in Medio Oriente costituisce un rischio al ribasso per l'attività economica e al rialzo per l'inflazione.

Il prezzo del Brent è salito del 20 per cento rispetto alle quotazioni registrate dall'inizio dell'anno, collocandosi in aprile sopra i 90 dollari al barile. Le pressioni al rialzo sono state generate dall'aumento della domanda di petrolio, superiore alle attese, nonché dall'estensione dei tagli alla produzione da parte dell'OPEC+ e dalle tensioni in Medio Oriente.

La quotazione di riferimento del gas naturale per i mercati europei (Title Transfer Facility, TTF) ha continuato a flettere, portandosi al di sotto dei valori dell'estate 2021, prima delle interruzioni dei flussi dalla Russia. Il contenimento dei prezzi è stato favorito sia da temperature invernali superiori alla media stagionale – che hanno limitato i consumi per riscaldamento – sia dalla debolezza dell'attività

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 2/2024 del 17 aprile 2024.

industriale. L'elevato livello degli stoccaggi in Europa ha inoltre contribuito a ridurre le necessità di ulteriori approvvigionamenti.

Dall'inizio dell'anno l'inflazione al consumo è risalita negli Stati Uniti, principalmente a causa della dinamica dei prezzi dell'energia; nel Regno Unito i prezzi hanno decelerato grazie al contributo di tutte le principali categorie. In entrambi i paesi il calo dell'inflazione al netto di beni alimentari ed energetici (scesa rispettivamente al 3,8 e al 4,5 per cento) si è concentrato nella componente dei beni, a fronte della maggiore persistenza nei servizi. In Giappone l'inflazione di fondo si è ridotta lievemente, ma si colloca su livelli ancora elevati nel confronto con quelli degli ultimi 25 anni. In marzo la Federal Reserve e la Bank of England hanno mantenuto invariati i tassi di riferimento per la quinta riunione consecutiva, al 5,25-5,50 e al 5,25 per cento, rispettivamente. Le due banche centrali hanno inoltre comunicato che l'orientamento della politica monetaria rimarrà restrittivo, in attesa di ulteriori dati che confermino il consolidarsi della disinflazione. Le proiezioni dei membri del Federal Open Market Committee sui tassi di riferimento, pubblicate in marzo, continuano a indicare l'attesa di un allentamento monetario negli Stati Uniti nel corso dell'anno. In marzo la Banca del Giappone ha innalzato i tassi ufficiali per la prima volta dal 2007 (di 10 punti base), portandoli in un intervallo compreso tra 0,0 e 0,1 per cento, e ha contestualmente posto fine alla strategia di controllo della curva dei rendimenti. In Cina la debolezza della domanda e il protrarsi della crisi del settore immobiliare dall'autunno 2021 hanno contribuito alla decisione della banca centrale, assunta in febbraio, di ridurre il tasso sui prestiti a cinque anni di 25 punti base, al 3,95 per cento.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE ²

L'Area dell'Euro

La stagnazione nell'area dell'euro, in atto dall'autunno 2022, è continuata nei primi mesi del 2024. Persiste la debolezza del ciclo manifatturiero e di quello delle costruzioni, mentre nel terziario vi sono segnali di recupero. Il processo di disinflazione prosegue interessando tutte le principali componenti del paniere, tranne i servizi. Nella riunione di aprile il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha lasciato invariati i tassi di interesse ufficiali. In marzo erano state apportate modifiche all'assetto operativo per l'attuazione della politica monetaria.

Alla fine del 2023 il prodotto dell'area dell'euro ha ristagnato per il quinto trimestre consecutivo, espandendosi in tutti i principali paesi ad eccezione della Germania, dove gli investimenti sono scesi notevolmente e l'attività non cresce in modo sostanziale dalla fine del 2022. Nel complesso dell'area, all'incremento degli investimenti fissi, e in misura marginale dei consumi delle famiglie, si sono contrapposti gli apporti negativi della variazione delle scorte e della domanda estera netta. Il valore aggiunto è diminuito nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni (nonostante la dinamica molto favorevole in Italia), mentre è salito appena nei servizi.

Gli indicatori congiunturali più recenti suggeriscono che il PIL dell'area sarebbe rimasto pressoché invariato nel primo trimestre. Alla debolezza della manifattura, che sulla base della produzione industriale di gennaio e febbraio e degli indici PMI in marzo è proseguita nei mesi invernali, si affiancano alcuni segnali positivi per i servizi. Il ciclo delle costruzioni resta fiacco nel complesso dell'area; vi incidono le condizioni particolarmente restrittive di accesso al credito. Le indicazioni qualitative segnalano un andamento della domanda ancora debole. Nella media del primo trimestre le attese dei consumatori sulla situazione economica generale sono rimaste stabili e su valori inferiori alla loro media di lungo periodo; l'indice PMI relativo agli ordini dall'estero si è mantenuto al di sotto della soglia di espansione. Il mercato del lavoro resta tuttavia robusto: nei primi mesi dell'anno l'occupazione ha continuato a crescere e il tasso di disoccupazione si è confermato su valori minimi dall'avvio dell'Unione monetaria (al 6,5 per cento in febbraio).

In marzo l'indicatore €-coin elaborato dalla Banca d'Italia, che stima la dinamica di fondo del prodotto al netto delle componenti più erratiche, è tornato positivo per la prima volta dall'inizio del 2023, ma rimane in contrazione nella media del primo trimestre.

Secondo le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in marzo, il prodotto dell'area crescerà dello 0,6 per cento nel 2024, dell'1,5 nel 2025 e dell'1,6 nel 2026. Nel confronto con lo scorso dicembre, le stime sono state riviste al ribasso di 2 decimi di punto percentuale per il 2024, rispecchiando soprattutto gli effetti di trascinamento derivanti dai dati per il 2023 meno favorevoli rispetto alle attese, nonché l'indebolimento del quadro prospettico.

In marzo, sulla base delle stime preliminari, l'inflazione al consumo è scesa al 2,4 per cento sui dodici mesi, grazie al rallentamento dei prezzi dei beni industriali non energetici e di quelli alimentari. Da dicembre l'inflazione dei servizi ha interrotto la

² Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n. 2/2024 del 17 aprile 2024.

sua discesa, stabilizzandosi su livelli elevati, al 4,0 per cento. Al netto delle componenti alimentari ed energetiche la dinamica complessiva dei prezzi è nuovamente diminuita, portandosi al 2,9 per cento. Le misure di fondo, che depurano il segnale dalle fluttuazioni più erratiche, mostrano che il sentiero discendente dell'inflazione prosegue ininterrotto dall'inizio del 2023. La disinflazione continua a diffondersi fra le componenti del paniere: in febbraio la quota di voci con variazioni dei prezzi superiori al 4 per cento era di poco inferiore al 40 per cento, dopo essersi progressivamente ridotta dal valore massimo di circa il 70 per cento, raggiunto nel primo semestre dello scorso anno.

In febbraio la crescita dei prezzi alla produzione dei beni venduti sul mercato interno è rimasta negativa su base annua per il decimo mese consecutivo, per via del calo dei prezzi dei beni energetici, intermedi e alimentari e del rallentamento delle altre componenti. Secondo nostre valutazioni le tensioni nel Mar Rosso, pur rappresentando un rischio al rialzo sui prezzi ai primi stadi della catena del valore, avrebbero impatti limitati sui costi di produzione nell'area. Nel quarto trimestre le retribuzioni contrattuali sono cresciute del 4,5 per cento su base annua (da 4,7 nel terzo). Anche le retribuzioni di fatto hanno decelerato, così come il costo del lavoro per unità di prodotto (al 5,5 per cento dal 6,3). All'inizio del 2024 in Francia, nei Paesi Bassi e in Spagna sono emersi segnali di rallentamento delle retribuzioni; la dinamica salariale si è invece intensificata in Germania e in Italia.

Le proiezioni degli esperti della BCE pubblicate in marzo indicano che l'inflazione si ridurrebbe al 2,3 per cento nel 2024, raggiungendo il 2,0 nel 2025 e l'1,9 nel 2026. Nel confronto con le stime dello scorso dicembre il profilo dell'inflazione al consumo risulta inferiore di 4 decimi nel 2024, a causa soprattutto della revisione al ribasso della componente energetica. Anche l'inflazione di fondo continuerebbe a diminuire gradualmente, collocandosi al 2,6 per cento nel 2024, al 2,1 nel 2025 e al 2,0 nel 2026. La crescita del costo del lavoro per unità di prodotto dovrebbe ridursi nel 2024 e nel biennio successivo, beneficiando sia del rallentamento delle retribuzioni sia di una dinamica più favorevole della produttività.

Sulla base delle indagini della Commissione europea, in marzo la percentuale di imprese che prevedono di apportare aumenti ai propri listini nei tre mesi successivi si è attenuata nei servizi, nel commercio al dettaglio e nelle costruzioni; è invece lievemente risalita nell'industria, pur rimanendo su valori bassi. In febbraio le attese delle famiglie sull'andamento dei prezzi al consumo, secondo la Consumer Expectations Survey della BCE, sono diminuite sull'orizzonte a dodici mesi (il valore mediano è passato dal 3,3 al 3,1 per cento), mantenendosi stabili su quello a tre anni (al 2,5 per cento).

Tra la metà di gennaio e la metà di aprile i rendimenti dei contratti di inflation-linked swap (ILS) sono rimasti sostanzialmente stabili sia sugli orizzonti a due e cinque anni (al 2,1 e al 2,2 per cento, rispettivamente), sia su quello tra cinque e dieci anni in avanti (al 2,3 per cento). Con riferimento a quest'ultimo, i rendimenti, valutati al netto delle stime del premio per il rischio di inflazione, continuano a collocarsi poco al di sotto del 2 per cento, segnalando un ancoraggio delle aspettative all'obiettivo di stabilità dei prezzi. Gli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della Survey of Monetary Analysts (SMA) tra il 25 e il 27 marzo si attendono che l'inflazione ritorni su valori prossimi al 2 per cento all'inizio del 2025. Sulla base del prezzo delle opzioni, il rischio che l'inflazione risulti inferiore all'1,5 per cento in media nei prossimi cinque anni è bilanciato rispetto a quello che si porti al di sopra del 2,5 (29 per cento per entrambi).

Nella riunione di aprile il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di lasciare invariati i tassi di riferimento. Le condizioni di finanziamento rimangono restrittive e continuano a frenare la domanda, contribuendo in modo sostanziale alla disinflazione in atto. Il Consiglio ha annunciato che sarà opportuno ridurre l'attuale grado di restrizione della politica monetaria qualora la propria valutazione circa le prospettive di inflazione, la dinamica dell'inflazione di fondo e l'intensità della trasmissione della politica monetaria dovesse accrescere ulteriormente la sua fiducia che l'inflazione stia convergendo stabilmente verso l'obiettivo. Il Consiglio ha ribadito che continuerà a seguire un approccio guidato dai dati nel determinare livello e durata adeguati della restrizione monetaria.

In marzo il Consiglio direttivo ha inoltre apportato modifiche all'assetto operativo per l'attuazione della politica monetaria, al fine di assicurarne l'adeguatezza durante il processo di normalizzazione del bilancio dell'Eurosistema. Il Consiglio continuerà a indirizzare l'orientamento della politica monetaria attraverso il tasso di interesse sui depositi presso la banca centrale; il differenziale tra questo tasso e quello sulle operazioni di rifinanziamento principali sarà ridotto a 15 punti base a partire dal 18 settembre 2024. In una fase successiva l'Eurosistema fornirà liquidità non solo attraverso le operazioni di rifinanziamento principali e quelle a più lungo termine con scadenza a tre mesi, ma anche mediante operazioni strutturali di rifinanziamento a più lungo termine e un portafoglio strutturale di titoli.

L'ammontare del portafoglio detenuto dall'Eurosistema nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (Asset Purchase Programme, APP) continua a diminuire a un ritmo misurato e prevedibile (era pari a 2.932 miliardi di euro alla fine di marzo). Con riferimento al programma di acquisto di titoli pubblici e privati per l'emergenza pandemica (Pandemic Emergency Purchase Programme, PEPP), il Consiglio direttivo ha confermato che nella seconda metà dell'anno intende ridurre il portafoglio, per terminare i reinvestimenti alla fine del 2024. Il totale dei finanziamenti erogati con la terza serie di operazioni mirate di rifinanziamento a più lungo termine (Targeted Longer-Term Refinancing Operations, TLTRO3) e ancora detenuti dal sistema bancario è pari a 141 miliardi per l'area e a 55 per l'Italia.

Dalla metà di gennaio le attese di riduzione dei tassi di riferimento implicite nei contratti swap sul tasso €STR si sono attenuate. I mercati si aspettano un primo taglio di 25 punti base in giugno e un calo complessivo di circa 100 punti base entro la fine dell'anno. Aspettative simili sono rilevate tra gli operatori intervistati dalla BCE nell'ambito della SMA.

Tra novembre e febbraio il tasso di interesse sui nuovi prestiti alle società non finanziarie e quello sui nuovi mutui sono lievemente scesi (al 5,1 e al 3,8 per cento, dal 5,2 e dal 4,0, rispettivamente), pur restando su valori elevati.

In febbraio la dinamica dei prestiti alle società non finanziarie nell'area dell'euro, valutata sui tre mesi e in ragione d'anno, si è indebolita (0,8 per cento, da 1,5 in novembre), con andamenti eterogenei tra i principali paesi. Il credito alle imprese è tornato a ridursi in Italia, ha rallentato in Francia e ha lievemente accelerato in Germania, dove tuttavia la componente a medio-lungo termine, tipicamente associata a esigenze di investimento, ha decelerato; in Spagna la dinamica dei finanziamenti alle aziende è tornata positiva, mentre la componente a medio-lungo termine si è contratta. La crescita dei prestiti alle famiglie nell'area è rimasta pressoché stabile, su livelli contenuti (0,5 per cento, da 0,3).

Tali andamenti continuano a riflettere non solo la debolezza della domanda di credito, influenzata dall'elevato costo dei finanziamenti e dalla stagnazione dell'attività economica, ma anche l'irrigidimento dei criteri di offerta.

In febbraio la Commissione europea ha presentato una valutazione intermedia sul Dispositivo per la ripresa e la resilienza, dopo tre anni dall'entrata in vigore del relativo regolamento. Le risorse erogate nel triennio agli Stati membri dell'Unione europea ammontano a quasi 225 miliardi di euro (di cui 144 in sovvenzioni e il resto in prestiti), su un totale disponibile di quasi 650; la quota dei traguardi e obiettivi giudicati conseguiti in modo soddisfacente dalla Commissione o dichiarati realizzati dai paesi stessi ha raggiunto quasi il 40 per cento di quelli previsti per l'intero programma. Secondo le stime della Commissione, il Dispositivo sta inoltre sostenendo efficacemente la crescita economica: circa metà dell'aumento degli investimenti pubblici nell'Unione tra il 2019 e il 2025 sarebbe finanziato dal bilancio comunitario. Il programma Next Generation EU (NGEU), di cui il Dispositivo costituisce la componente più rilevante, innalzerebbe – rispetto a uno scenario controfattuale – il PIL reale della UE fino all'1,4 per cento nel 2026 e l'occupazione fino allo 0,8 nel breve termine.

Nell'ambito del Dispositivo, dalla metà di gennaio sono stati erogati ai paesi membri 4,8 miliardi, di cui 0,6 all'Italia. Anche per finanziare le attività dei piani di ripresa e resilienza, nello stesso periodo la Commissione ha emesso titoli per 51,4 miliardi; il rendimento medio all'emissione per gli strumenti con durata fino a sei mesi e oltre due anni si è collocato al 3,7 e al 3,1 per cento, rispettivamente. Nel complesso i titoli emessi dalla Commissione (per tutti i suoi programmi, inclusi quelli di sostegno all'Ucraina) e in circolazione allo scorso 10 aprile ammontano a quasi 500 miliardi.

Lo scorso 10 febbraio il Parlamento e il Consiglio della UE hanno raggiunto un accordo sulla riforma del Patto di stabilità e crescita che ricalca, con limitate modifiche, quello conseguito dal Consiglio lo scorso dicembre.

L'economia italiana

Secondo nostre stime, in Italia l'attività economica è aumentata in misura contenuta nel primo trimestre del 2024, risultando ancora frenata dalla flessione della manifattura, a fronte di una ripresa nei servizi. La fiacchezza dei consumi, che recupererebbero solo in parte il calo della fine dello scorso anno, si sarebbe accompagnata a un lieve incremento degli investimenti privati, sostenuti dall'autofinanziamento.

Nel quarto trimestre del 2023 il conto corrente si è confermato in avanzo: il miglioramento del saldo mercantile e di quello dei servizi ha più che compensato il deterioramento di quello dei redditi da capitale. Su quest'ultimo ha influito il rialzo dei tassi di interesse ufficiali in atto da luglio del 2022: l'Italia detiene una posizione creditoria netta verso l'estero, che si è ulteriormente rafforzata, ma risulta in debito nelle voci più sensibili ai tassi di riferimento. Gli investitori non residenti hanno continuato a effettuare acquisti netti di titoli di debito pubblici e privati.

L'occupazione, dopo essere fortemente salita alla fine dello scorso anno, in special modo nei servizi e nelle costruzioni, è rimasta stabile nei primi due mesi del 2024, pur continuando a crescere nella componente a tempo indeterminato. Il tasso di disoccupazione resta su livelli storicamente bassi. La dinamica del costo del lavoro dovrebbe intensificarsi nel corso dell'anno; sarà sospinta dai rinnovi contrattuali recentemente siglati e da quelli attesi, in particolare nel terziario. I margini di

profitto, ancora elevati soprattutto nei servizi, offrono alle imprese spazio per assorbire i futuri rialzi salariali senza innescare pressioni inflazionistiche.

Nel primo trimestre l'inflazione al consumo è rimasta su valori contenuti; quella di fondo è ulteriormente diminuita per effetto del forte rallentamento dei prezzi dei beni, a fronte di una riduzione meno accentuata della componente dei servizi. Le imprese e le famiglie hanno rivisto al ribasso le loro attese di inflazione, nel breve e nel medio termine. Nonostante le tensioni riguardanti il commercio marittimo nel Mar Rosso, è continuata la discesa dei prezzi dei beni intermedi.

Il costo del credito resta su livelli elevati e frena ancora la domanda di prestiti delle imprese e delle famiglie. L'alta percezione del rischio da parte delle banche concorre a mantenere rigidi i criteri di offerta. Continua la flessione della raccolta bancaria: la contrazione dei depositi in conto corrente e del rifinanziamento presso l'Eurosistema è stata solo in parte compensata dall' aumento degli altri depositi e della raccolta obbligazionaria.

Nel 2023 l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche è diminuito al 7,2 per cento del PIL: il calo è stato inferiore a quanto programmato lo scorso autunno a causa dei maggiori costi del Superbonus. L'incidenza del debito sul prodotto si è ridotta di circa 3 punti percentuali, al 137,3 per cento, principalmente per effetto del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale dell'economia. Il Governo ha approvato il Documento di economia e finanza 2024, presentando - in considerazione della riforma in corso delle regole di bilancio europee - l'evoluzione dei conti solo nel quadro tendenziale. L'indebitamento netto diminuirebbe fino al 2,2 per cento nel 2027; l'incidenza del debito sul prodotto aumenterebbe di 2,5 punti percentuali nel complesso del triennio 2024-26, in conseguenza dei riflessi di cassa dei crediti di imposta per l'edilizia maturati negli scorsi anni, per poi ridursi leggermente nel 2027.

Nelle nostre proiezioni il PIL crescerebbe dello 0,6 per cento nel 2024 (dello 0,8 escludendo la correzione per le giornate lavorative), dell'1,0 nel 2025 e dell'1,2 nel 2026, beneficiando della ripresa dei redditi reali e della domanda estera. Quest'anno l'inflazione diminuirebbe all'1,3 per cento, principalmente per il contributo negativo della componente energetica, risalendo fino all'1,7 nel 2025 e nel 2026. L'inflazione di fondo, sostenuta dalla dinamica dei costi unitari del lavoro, si collocherebbe al 2 per cento nella media di quest'anno e scenderebbe all'1,7 nel prossimo biennio. I rischi per la crescita sono orientati al ribasso; derivano da un impatto della restrizione monetaria più accentuato del previsto, da effetti più marcati della riduzione degli incentivi al comparto edilizio e dalla possibilità che la debolezza del commercio mondiale persista più a lungo rispetto a quanto stimato. I rischi sull'inflazione sono invece bilanciati.

LA POLITICA REGIONALE EUROPEA ³

La Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta

La Politica di coesione dell'Unione europea (UE) mira alla riduzione dei divari di sviluppo e al sostegno della competitività e dell'occupazione e promuove, in termini più generali, la coesione economica, sociale e territoriale nell'UE. In tale contesto, la Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta interpreta tali finalità in funzione delle specificità e delle necessità della Regione, secondo gli indirizzi contenuti nel Quadro strategico regionale di sviluppo sostenibile 2030 (QSRSvS 2030).

Il QSRSvS 2030 – che è il documento strategico previsto dall'art. 7quinquies, introdotto dalla legge regionale 27/2022 di modifica della legge regionale 8/2006 – declina il quadro all'interno del quale indirizzare l'insieme dei Fondi europei e nazionali 2021/27 e si armonizza con la Strategia di sviluppo sostenibile della Valle d'Aosta 2030.

Nell'elaborare il documento sono stati coinvolti, oltre ai referenti delle Strutture regionali competenti per materia, i rappresentanti del partenariato istituzionale, socioeconomico, ambientale e, per la prima volta, anche i cittadini e le cittadine della Valle d'Aosta.

L'attuazione della Politica regionale di sviluppo passa per il tramite di vari Programmi che dispongono di cofinanziamenti europei, statali e regionali e che interessano, nella loro eterogeneità e complementarietà, una larga parte del tessuto economico e sociale valdostano e che, per il periodo 2021/27 sono:

- [Programma regionale FESR 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste](#);
- [Programma regionale FSE+ 2021/27 della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste](#);
- Programmi di Cooperazione territoriale:
 - [Programma Interreg VI-A Italia-Francia Alcotra 2021/27](#);
 - [Programma Interreg VI-A Italia-Svizzera 2021/27](#);
 - [Programma Interreg VI-B Spazio alpino 2021/27](#);
 - [Programma Interreg VI-B Europa centrale 2021/27](#);
 - [Programma Interreg VI-B Euro-Med 2021/27](#);
 - Programma Interreg VI-C Interreg Europe 2021/27;
- [Complemento Regionale della PAC 2023/2027](#);
- [Interventi cofinanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione \(FSC\)](#).

Alle opportunità di finanziamento offerte da tali Programmi se ne aggiungono altre, previste in Programmi nazionali (PN), cui la Regione partecipa, e dall'adesione della Valle d'Aosta alla Strategia nazionale per le Aree interne.

³ Fonte: La Politica regionale di sviluppo della Valle d'Aosta.

<https://new.regione.vda.it/europa/fondi-e-programmi/politica-regionale-di-sviluppo/la-politica-regionale-di-sviluppo-della-valle-d-aosta>.

La Politica regionale di sviluppo è diretta a portare benefici, a vario titolo, ad imprese, enti pubblici e privati e, più in generale, alla società civile valdostana.

Ogni Programma/Intervento ha caratteristiche, obiettivi e destinatari propri: consultando il canale tematico 'Europa' o contattando le Strutture regionali che si occupano della loro attuazione, è possibile sapere se un'idea può trasformarsi in un progetto.

Il QRSvS 2030 affida ai seguenti organismi la governance della Politica regionale di sviluppo:

- *Nucleo di valutazione dei Programmi a finalità strutturale (NUVAL) della Valle d'Aosta:*

il NUVAL fornisce assistenza e supporto tecnico nella definizione della programmazione, nell'attuazione e nella valutazione della Politica regionale di sviluppo.

Del NUVAL fanno parte 6 componenti interni all'amministrazione regionale e 4 esperti esterni, scelti tra professionisti competenti in materia di programmazione e valutazione dei programmi europei e statali.

- *Tavolo permanente per il confronto partenariale sulla Politica regionale di sviluppo:*

il Tavolo, previsto dalla legge regionale 8/2006 e composto da rappresentanti del partenariato istituzionale, economico, sociale e ambientale, assicura il proprio contributo nella programmazione e attuazione della Politica regionale di sviluppo.

- *Comitato per lo sviluppo locale:*

il Comitato assicura la coerenza e il coordinamento tra Programmi e Fondi nell'attuazione di interventi di carattere territoriale, al fine di valorizzare al meglio l'utilizzo delle risorse disponibili in linea con le peculiarità del territorio valdostano.

La Strategia nazionale per le Aree interne in Valle d'Aosta

La Strategia nazionale per le Aree interne (SNAI) è una politica territoriale nata nel periodo di programmazione 2014/20 con l'obiettivo di contrastare, nel medio periodo, la marginalizzazione e i fenomeni di declino demografico propri delle aree interne del nostro Paese, caratterizzate, da un lato, da una significativa distanza dai principali centri di offerta di servizi pubblici considerati essenziali, ma, dall'altro, anche da una disponibilità elevata di importanti risorse ambientali (quali risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e culturali (come beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere).

L'attuazione della SNAI avviene tramite la cooperazione dei diversi livelli istituzionali interessati e si basa su un approccio integrato di interventi, inquadrati in strategie territoriali. Gli interventi possono riguardare:

- l'adeguamento della quantità e qualità dei servizi essenziali (istruzione, salute e mobilità) e, in questo caso, sono finanziati con risorse statali autorizzate dalle leggi di stabilità;
- progetti di sviluppo locale, per valorizzare il patrimonio naturale e culturale, puntando anche su filiere produttive locali, finanziati con risorse dei Programmi cofinanziati dai Fondi europei (FESR, FSE/FSE+ e FEASR).

L'Accordo di partenariato dell'Italia 2021/27 – che è il documento predisposto da ciascuno Stato membro e approvato dalla Commissione europea in cui vengono definite la strategia e le priorità dello Stato membro, nonché le modalità di impiego dei fondi europei – prevede la possibilità, per ciascuna Regione e Provincia autonoma, di continuare a sostenere le aree già individuate nella precedente programmazione, aggiornando le strategie già adottate e valorizzando gli investimenti precedenti, nonché la possibilità di identificare nuovi territori da candidare alla SNAI.

In linea con quanto previsto dall'Accordo di partenariato dell'Italia 2021/27, l'Amministrazione regionale ha confermato la propria adesione alla SNAI riconfermando le Aree interne Bassa Valle e Grand-Paradis – proponendo per quest'ultima il superamento della distinzione presente nel periodo di programmazione 2014/20 tra area progetto (nella quale rientrano i Comuni più distanti dal Capoluogo regionale e, dunque, con maggiori difficoltà dal punto di vista dell'accessibilità e dei collegamenti) e area strategica (nella quale gli altri Comuni dell'Unité Grand-Paradis, che si trovano lungo l'asse centrale della Valle e sono, quindi, facilmente accessibili) – e candidando una nuova Area interna, l'Area interna Mont-Cervin.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO REGIONALE ⁴

Nel 2023 l'economia della Valle d'Aosta ha continuato a crescere, ma a un ritmo inferiore rispetto al biennio precedente. L'indicatore dell'economia regionale della Banca d'Italia (ITER) è aumentato dello 0,9 per cento, in linea con la media italiana e in misura lievemente inferiore rispetto al Nord Ovest. L'espansione, relativamente più sostenuta nel primo trimestre dell'anno, si è successivamente attenuata.

Le imprese

Nell'industria la dinamica dell'attività si è progressivamente indebolita, risentendo della flessione della domanda estera, fino a divenire negativa nell'ultima parte dell'anno. Nel comparto delle costruzioni l'andamento è stato ancora positivo, sostenuto nell'edilizia privata dall'accelerazione dei lavori in vista della riduzione degli incentivi fiscali e in quella pubblica dalla realizzazione degli investimenti legati al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nei servizi è proseguita la fase espansiva, sebbene a tassi più contenuti rispetto all'anno precedente. Vi ha contribuito l'ulteriore aumento dei flussi turistici, in particolare dall'estero, con ricadute positive sui ricavi e sulla redditività del settore. Anche i trasporti hanno beneficiato dello sviluppo del turismo, sebbene nell'ultima parte dell'anno, in connessione con la chiusura del traforo del Monte Bianco per lavori di manutenzione, i passaggi di veicoli sulle reti autostradali della regione abbiano rallentato. Nostre analisi, condotte su episodi di chiusura del traforo avvenuti in passato, suggeriscono che questi abbiano ricadute relativamente limitate sull'economia della Valle d'Aosta.

L'attività di accumulazione di capitale è proseguita nel corso dell'anno, trainata soprattutto dal comparto terziario e dalle aziende di maggiori dimensioni.

Nel 2023 il tasso di natalità delle imprese è salito, a fronte di una sostanziale stabilità di quello di mortalità. Tra le società costituite tra il 2014 e il 2019, quelle in grado di conseguire alti tassi di crescita risultano meno diffuse in regione rispetto al resto del Paese, mentre un ruolo significativo per lo sviluppo locale è svolto dalle imprese che fanno parte di gruppi multinazionali. In Valle d'Aosta queste ultime contribuiscono in misura rilevante all'economia regionale in termini di valore aggiunto, di occupazione, di esportazioni e di attività brevettuale.

I prestiti bancari alle società non finanziarie hanno decelerato nel corso del 2023. Al rallentamento di quelli ai comparti manifatturiero ed energetico, aumentati in misura molto marcata nel 2022, si è associata una riduzione del credito ai settori delle costruzioni e dei servizi, seppure più contenuta rispetto all'anno precedente. Si è invece accentuato il calo dei finanziamenti alle aziende di minori dimensioni.

Il rallentamento dei prestiti alle imprese ha riflesso sia l'applicazione di criteri di offerta più prudenti da parte degli intermediari sia la contrazione della domanda, dovuta anche all'aumento del costo del credito, a seguito del rialzo dei tassi ufficiali di politica monetaria. Ne è derivata una significativa crescita dell'onerosità del debito bancario, in ragione dell'elevata quota di prestiti a tasso variabile; l'impatto sul settore produttivo valdostano è stato tuttavia mitigato da una struttura finanziaria relativamente solida. Nell'ultima parte dell'anno sono emersi segnali di peggioramento della qualità del credito, riguardanti soprattutto le imprese dei servizi

⁴ Fonte: Banca d'Italia, Economie regionali – L'economia della Valle d'Aosta (numero 2) – 12 giugno 2024.

e delle costruzioni e quelle di piccole dimensioni; gli indicatori rimangono comunque su valori storicamente contenuti.

Il mercato del lavoro e le famiglie

Il numero di occupati ha continuato a salire, grazie al contributo dei comparti delle costruzioni e dei servizi. L'incremento, più marcato rispetto al resto del Paese, ha riguardato sia i lavoratori dipendenti, soprattutto nella componente a tempo indeterminato, sia quelli autonomi. Con l'espansione della domanda di lavoro è proseguito il calo del tasso di disoccupazione.

Le dinamiche del mercato del lavoro valdostano sono state fortemente condizionate dalle tendenze demografiche: tra il 2007 e il 2023 la forza lavoro è cresciuta in misura contenuta, risentendo della significativa riduzione della popolazione. I flussi migratori dei cittadini stranieri, meno rilevanti rispetto al resto del Paese, hanno fornito un contributo positivo alla dinamica demografica, compensando solo in parte il calo della popolazione italiana, su cui hanno influito anche le migrazioni verso l'estero.

Nel 2023 il favorevole andamento dell'occupazione ha continuato a sostenere il reddito nominale delle famiglie valdostane, ma l'inflazione ne ha ancora eroso il potere d'acquisto, che è rimasto nel complesso stabile. I consumi hanno decelerato, pur risultando ampiamente superiori ai livelli precedenti la crisi pandemica. Il rialzo dei prezzi ha avuto un impatto più forte sulla spesa delle famiglie con componenti di età elevata, anche in connessione con la maggiore incidenza dei costi energetici nel loro paniere di consumo.

Nel complesso dell'anno i mutui bancari per l'acquisto di abitazioni sono diminuiti, solo in parte compensati dall'espansione di quelli erogati dalla finanziaria regionale. Alla flessione hanno contribuito la contrazione delle compravendite e un minore ricorso al debito per l'acquisto della casa. Il credito al consumo ha invece accelerato, soprattutto per il rafforzamento dei finanziamenti finalizzati all'acquisto di autoveicoli. La qualità del credito alle famiglie è lievemente migliorata.

I depositi bancari delle famiglie valdostane, dopo un triennio di espansione, sono calati, anche per effetto di una ricomposizione del portafoglio dalle disponibilità in conto corrente verso attività più remunerative, soprattutto obbligazioni e titoli di Stato.

La finanza pubblica decentrata

La spesa corrente degli enti valdostani è tornata a crescere, sostenuta dai maggiori costi per il personale e per alcuni servizi. Tra questi, la spesa sanitaria si è rafforzata, trainata soprattutto dalla componente a gestione diretta e in misura minore da quella in convenzione; gli oneri per collaborazioni e consulenze sanitarie esterne sono ulteriormente saliti. La spesa in conto capitale è aumentata, in conseguenza dei maggiori contributi alle imprese e agli investimenti fissi, effettuati per oltre la metà dai Comuni, in parte in relazione ai progetti inclusi nel PNRR. Con riferimento alle missioni in cui si articola il Piano, particolare rilevanza assumono in regione quella dedicata alla rivoluzione verde e transizione ecologica e quella rivolta alla digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo, le cui risorse mirano anche ad ampliare l'offerta di servizi digitali delle Amministrazioni locali a favore di famiglie e imprese. Ai finanziamenti previsti dal PNRR si affiancano inoltre

quelli derivanti dalle politiche di coesione, in un'ottica di complementarità e di addizionalità.

Le previsioni per il 2024 e le aspettative future

In base a indicazioni preliminari, le attese relative all'attività economica per l'anno in corso si mantengono positive, su livelli contenuti. Le imprese manifatturiere e dei servizi del campione della Banca d'Italia, intervistate all'inizio del 2024, hanno formulato aspettative di crescita moderata per l'anno in corso, insieme a indicazioni di calo dell'attività di investimento. Nel terziario, in particolare, sulle attese ha influito l'andamento molto favorevole della stagione turistica invernale, protrattasi oltre il termine consueto. Nelle costruzioni il clima di fiducia delle aziende rimane positivo: il ridimensionamento degli incentivi fiscali nel comparto privato sarebbe compensato dall'accelerazione dei lavori previsti nell'ambito del PNRR.

All'incertezza legata al possibile aggravarsi delle tensioni internazionali si aggiungono ulteriori criticità derivanti dai cambiamenti demografici. Le previsioni formulate dall'Istat per la Valle d'Aosta prospettano per il prossimo ventennio una diminuzione della popolazione, più intensa rispetto alla media italiana, che potrebbe comportare in prospettiva problemi di ricambio generazionale e di reperimento di lavoratori. Parallelamente, l'aumento della quota di popolazione più anziana richiede servizi e un'assistenza adeguata a cui in particolare il PNRR cerca di fornire una risposta. Tuttavia, nel conseguimento degli obiettivi del Piano è necessario tenere conto di una carenza di personale sanitario già oggi presente e che si aggraverà ulteriormente nell'immediato futuro per effetto delle fuoriuscite per pensionamento.

SCENARIO SOCIO-ECONOMICO LOCALE

La conoscenza dell'ambito geografico in cui opera l'Unité e delle sue strutture, un'analisi approfondita della composizione della popolazione e delle tendenze demografiche e una valutazione della rete socio economica è fondamentale al fine di programmare azioni da parte dell'Amministrazione o di stimolare azioni da parte degli enti pubblici superiori e delle altre realtà presenti nel territorio.

Le Unités des Communes valdôtaines, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6 sono enti locali, dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e di potestà statutaria e regolamentare, istituiti per l'esercizio associato di funzioni e servizi comunali. Alle Unités si applica, in quanto compatibile e non derogata dalle disposizioni della presente legge, la disciplina regionale in materia di ordinamento degli enti locali, con particolare riguardo allo status degli amministratori, all'ordinamento finanziario e contabile, al personale e all'organizzazione.

Il perseguimento delle finalità dell'Unité avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

Le Unités associano i Comuni contermini che condividono un territorio e obiettivi di sviluppo comuni, ad esclusione del Comune di Aosta che è equiparato ad una Unité autonoma. Ogni Comune può far parte di una sola Unité.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis si è costituita in data 12 giugno 2015, in seguito all'elezione del Presidente.

L'Unité si pone quali obiettivi prioritari quelli di:

- rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto ed in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono esclusivi titolari, regionale e comunale;
- rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi allo sviluppo delle comunità locali;
- valorizzare le peculiarità linguistiche e culturali del proprio territorio.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis associa i comuni di Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençon, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe e Saint-Marcel, i quali condividono obiettivi di sviluppo comune delle rispettive collettività locali, nell'intento di realizzare una piena integrazione nell'erogazione dei servizi, attraverso il perseguimento di standard qualitativi ottimali, nonché di rappresentare un referente unico della regione per l'intero territorio di riferimento, ai fini di una mirata politica di programmazione.

Il territorio dell'Unité si estende su una superficie pari a 344,40 kmq, così ripartita:

SUPERFICIE (KMQ)	
<i>COMUNE</i>	<i>SUPERFICIE (KMQ)</i>
Brissogne	25,48
Charvensod	26
Fénis	68,29
Gressan	26
Jovençon	7
Nus	57,37
Pollein	15
Quart	62,26
Saint-Christophe	15
Saint-Marcel	42
TOTALE	344,40

La popolazione residente, al 31 dicembre 2023, risulta essere pari a 22.629 abitanti, così ripartita:

ABITANTI AL 31/12/2023	
COMUNE	ABITANTI
Brissogne	961
Charvensod	2.418
Fénis	1.770
Gressan	3.373
Jovençon	716
Nus	2.960
Pollein	1.498
Quart	4.129
Saint-Christophe	3.472
Saint-Marcel	1.332
TOTALE	22.629

Di seguito si riporta la progressione degli abitanti dell'Unité.

PROGRESSIONE DEGLI ABITANTI DELL'UNITÉ								
<i>Anno 2015</i>	<i>Anno 2016</i>	<i>Anno 2017</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
22.798	22.761	22.726	22.743	22.694	22.597	22.635	22.643	22.629

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Si riporta di seguito un documento riassuntivo del numero delle localizzazioni attive delle imprese di ciascun Comune dell'Unité, alla data del **30 settembre 2023** (con evidenziato il dato delle imprese artigiane).

	1 AGRICOLTURA	2 INDUSTRIE ESTRATTIVE	3 ATTIVITA' MANIFATTURIERE 3.1 di cui artigiane E		Attive		5 COSTRUZIONI 5.1 di cui artigiane	
	A Agricoltura, silvicoltura pesca	B Estrazione di minerali da cave e miniere	C Attività manifatturiere	C Attività manifatturiere ARTIGIANE	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	F Costruzioni	F Costruzioni ARTIGIANE
Comune	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive
AO011 BRISSOGNE	22	2	8	5	4	2	16	14
AO019 CHARVENSOD	36	-	32	22	5	-	82	65
AO027 FENIS	31	0	10	7	5	-	28	22
AO031 GRESSAN	50	-	21	13	3	0	64	53
AO038 JOVENCAN	28	-	2	2	1	3	4	3
AO045 NUS	47	2	14	9	9	3	68	51
AO049 POLLEIN	33	-	20	16	2	3	47	33
AO054 QUART	65	1	38	19	10	3	98	69
AO058 SAINT CHRISTOPHE	38	1	23	13	8	-	131	77
AO060 SAINT MARCEL	16	1	12	10	5	2	23	16
Grand Total	1.559	37	986	661	338	75	2.770	2.065

	6 COMMERCIO 6,1 di cui artigiane		7 STRUTTURE RICETTIVE	8 ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE
	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...ARTIGIANE	I 55 Alloggio	I 56 Attività dei servizi di ristorazione
Comune	Attive	Attive	Attive	Attive
AO011 BRISSOGNE	14	2	2	6
AO019 CHARVENSOD	70	11	14	19
AO027 FENIS	20	1	3	11
AO031 GRESSAN	66	10	25	43
AO038 JOVENCAN	1	-	5	2
AO045 NUS	32	7	12	22
AO049 POLLEIN	59	4	5	11
AO054 QUART	125	18	11	26
AO058 SAINT CHRISTOPHE	152	20	9	38
AO060 SAINT MARCEL	11	1	6	4
Grand Total	2.794	266	994	1.600

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

9 TRASPORTI, MAGAZZINAGGIO E COMUNICAZIONE				10 INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA	11 SERVIZI ALLE IMPRESE			
H Trasporto e magazzinaggio	J Servizi di informazione e comunicazione	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, del tour o...	K Attività finanziarie e assicurative	L Attività immobiliari	M Attività professionali, scientifiche e tecniche	N-N79	O Amministrazione e pubblica e difesa; assicurazione sociale...	
Comune	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		Attive
AO011 BRISSOGNE	2	2	-	-	1	1	4	-
AO019 CHARVENSOD	9	3	-	2	8	11	4	-
AO027 FENIS	5	2	-	3	3	-	2	-
AO031 GRESSAN	10	5	1	5	9	15	13	-
AO038 JOVENCAN	1	-	-	-	1	-	1	-
AO045 NUS	11	3	-	7	10	3	5	-
AO049 POLLEIN	16	2	1	1	9	8	7	-
AO054 QUART	24	20	-	8	17	17	21	-
AO058 SAINT CHRISTOPHE	16	27	1	17	52	42	23	1
AO060 SAINT MARCEL	11	4	-	2	-	4	3	-
Grand Total	470	296	52	349	626	489	546	2

12 SERVIZI ALLE PERSONE				
	P Istruzione	Q Sanità e assistenza sociale	R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	S Altre attività di servizi
Comune	Attive	Attive	Attive	Attive
AO011 BRISSOGNE	2	-	2	2
AO019 CHARVENSOD	2	5	6	12
AO027 FENIS	-	2	1	5
AO031 GRESSAN	3	1	8	9
AO038 JOVENCAN	-	1	1	-
AO045 NUS	-	1	8	14
AO049 POLLEIN	5	4	2	9
AO054 QUART	2	5	10	10
AO058 SAINT CHRISTOPHE	5	11	7	24
AO060 SAINT MARCEL	-	1	1	2
Grand Total	103	132	250	620

Alle Unités, ai sensi della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, è affidato l'esercizio obbligatorio delle funzioni e dei servizi comunali nei seguenti ambiti di attività (salvo quanto disposto dagli articoli 4, 5 e 6):

- a) sportello unico degli enti locali (SUEL);
- b) servizi alla persona, con particolare riguardo a:
 - 1) assistenza domiciliare e microcomunità;
 - 2) assistenza agli indigenti;

- 3) assistenza ai minori e agli adulti;
- 4) scuole medie e asili nido;
- 5) soggiorni vacanze per anziani;
- 6) telesoccorso;
- 7) trasporto di anziani e inabili;
- c) servizi connessi al ciclo dell'acqua;
- d) servizi connessi al ciclo dei rifiuti; la Regione individua le linee guida per la gestione di tale ciclo, esercitando un ruolo di coordinamento;
- dbis) services en matière d'innovation et de transition numérique;
- e) servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate tributarie.

Per quanto riguarda lo Sportello unico degli enti locali, le Comunità Montane, ora Unités des Communes valdôtaines, hanno proceduto, con successive deliberazioni dei rispettivi Consigli dei Sindaci, a costituire due Servizi associati, rispettivamente uno per la Bassa Valle e uno per l'Alta Valle per lo svolgimento delle funzioni in materia di Sportello unico delle attività produttive e in materia di radiotelecomunicazioni addivenendo quindi alla stipula delle relative convenzioni.

Successivamente, al fine di dare continuità e migliorare le esperienze in corso, consolidando e unificando, fra l'altro, l'assetto organizzativo dei Servizi associati in materia di Sportello unico delle attività produttive e in materia di radiotelecomunicazioni, le cui attività in gran parte si sovrappongono, si è ritenuto opportuno stipulare una nuova unica "Convenzione tra le Unités des Communes valdôtaines Walser, Mont-Rose, Évançon, Mont-Cervin, Mont-Émilius, Grand Combin, Grand-Paradis, Valdigne – Mont-Blanc, il Comune di Aosta, il Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) e il Consorzio degli Enti locali della Valle d'Aosta (CELVA) per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi in materia di Sportello unico degli enti locali (SUEL)", quale strumento per la gestione associata delle funzioni in argomento e di regolazione dei rapporti fra l'insieme degli Enti locali.

I servizi di assistenza domiciliare e residenziale sono gestiti direttamente dall'Unité, attualmente presso le microcomunità di Fénis e Gressan.

L'Unité gestisce il servizio di nido d'infanzia nelle strutture di Charvensod, Nus e Saint-Christophe. La gestione è stata esternalizzata attraverso un appalto in concessione con conseguente riscossione delle quote a carico delle famiglie in capo dagli operatori economici aggiudicatari del servizio.

Presso il nido d'infanzia di Charvensod è stato, inoltre, attivato anche il servizio di garderie d'enfance, sempre gestito in concessione dal medesimo operatore economico che gestisce l'asilo nido.

È stata altresì stipulata apposita convenzione con il nido d'infanzia Bibolo di Pollein per la gestione di n. 10 posti di nido, riservati ai minori di età compresa tra i sei mesi e i tre anni, la cui domanda d'inserimento è stata appositamente inserita nelle graduatorie approvate dall'Unité.

La legge regionale n. 6/2014 "Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane" ha stabilito che i Comuni debbano obbligatoriamente esercitare in ambito sovracomunale attraverso le Unités des Communes valdôtaines le funzioni e i servizi connessi al ciclo dei rifiuti e che,

entro cinque anni dall'entrata in vigore della legge, tali servizi debbano essere esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités, secondo le linee guida individuate dalla Regione, cui spetta il ruolo di coordinamento.

Si è stabilito, in accordo con le Unités des Communes valdôtaines Grand-Paradis, Valdigne-Mont Blanc e Grand-Combin, di avviare un processo di analisi per la costituzione di un ufficio associato unico per la gestione dei rifiuti con l'obiettivo di analizzare, definire e tracciare le linee strategiche per poter avviare il percorso definito dal nuovo Piano regionale in materia di rifiuti, dalle nuove norme sulla gestione dei servizi associati, dalle disposizioni statali in materia di gestione dei rifiuti.

Contestualmente si è approvato un documento in cui sono stati definiti tali obiettivi e il corrispondente cronoprogramma, al fine di assumere la decisione in merito alla costituzione dell'ufficio associato rifiuti per le quattro Unités dell'alta valle che riunisce due sotto-ambiti previsti dal Piano regionale per la gestione dei rifiuti.

Con deliberazione della Giunta del 18 dicembre 2017, n. 72, avente ad oggetto *"Approvazione della bozza di convenzione tra le Unités des Communes valdôtaines Mont-Emilius, Grand-Combin, Grand-Paradis, Valdigne-Mont-Blanc, per l'esercizio in forma associata delle funzioni e dei servizi connessi al ciclo dei rifiuti."* sono stati costituiti i due subATO, così come previsto dal Piano regionale dei rifiuti approvato con legge regionale 22 dicembre 2015 n. 22, e precisamente:

- il subATO A che ricomprende le Unités des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc e Grand-Paradis (ente capofila);
- il subATO B che ricomprende le Unités des Communes valdôtaines Mont-Emilius (ente capofila) e Grand-Combin.

Per la gestione dei due ambiti si è costituito un unico ufficio associato cui è stato affidato lo svolgimento di tutte le attività connesse. L'Unité Grand-Paradis è, ai sensi dell'articolo 10 della convenzione richiamata, l'ente responsabile della gestione dell'ufficio associato rifiuti.

Con deliberazione della Giunta del 15 novembre 2023, n. 102, avente ad oggetto *"Approvazione della convenzione tra l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin e i Comuni membri del subATO B per l'esercizio in forma associata della gestione dei rifiuti urbani."*, è stata approvata la *Convenzione tra l'Unité des Communes valdôtaines Mont-Emilius, l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin e i comuni membri del subATO B per l'esercizio in forma associata della gestione dei rifiuti urbani.*

È stato altresì istituito il Servizio Associato Tributi e approvato il relativo regolamento di organizzazione che ha previsto l'avvio del servizio svolto in forma associata a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Nel corso dell'anno 2017 l'ufficio è stato avviato e il personale è stato assunto tramite mobilità da alcuni dei Comuni che compongono l'Unité.

L'ufficio centralizzato per i dieci comuni gestisce l'IMU, la TARI e l'imposta di soggiorno.

All'Unité, inoltre, può essere demandato lo svolgimento in forma associata di **ulteriori funzioni e servizi di competenza comunale** che, per le loro caratteristiche tecniche e dimensionali, non possono essere svolte in modo ottimale dai comuni appartenenti alla medesima Unité e che non rientrano tra le funzioni e i

servizi gestiti in forma associata per il tramite del CELVA, del Comune di Aosta e dell'Amministrazione regionale a norma degli articoli 4, 5 e 6 della legge regionale n. 6/2014, sopra richiamata.

Entro cinque anni dalla data di entrata in vigore della Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, i servizi di cui al comma 1, lettere b) e d), sono esercitati obbligatoriamente in forma associata mediante convenzione tra due o più Unités. La Giunta regionale, con propria deliberazione da adottare d'intesa con il CPEL e previo parere della Commissione consiliare competente, individua i criteri per favorire tali forme di gestione associata.

Le convenzioni per l'esercizio associato delle funzioni comunali tra i Comuni membri e l'Unité des Communes riguardano i seguenti servizi:

- ✓ Organizzazione di soggiorni climatici per anziani ed inabili;
- ✓ Espletamento selezioni e/o pubblici concorsi;
- ✓ Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo;
- ✓ Organizzazione dei centri diurni estivi e della colonia marina estiva per minori;
- ✓ Servizio contabile relativo al personale dei Comuni;
- ✓ Servizio di teleassistenza e telesoccorso per anziani;
- ✓ Finanziamento generale alla Comunità Montana;
- ✓ Gestione dei servizi di microcomunità per anziani ed inabili e di assistenza domiciliare sul territorio;
- ✓ Servizio di gestione della pista ciclo-pedonale del comprensorio territoriale dell'Unité;
- ✓ Progetti annuali straordinari di lavori di utilità sociale.

Le principali convenzioni per l'esercizio associato di altri servizi tra l'Unité des Communes e altri enti riguardano:

- ✓ L'utilizzo di graduatorie in corso di validità e la gestione in forma associata di procedure selettive per il reclutamento di personale, da parte di altre Unité des Communes;
- ✓ L'utilizzo di graduatorie in corso di validità e la gestione in forma associata di procedure selettive per il reclutamento di personale, da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- ✓ L'esercizio in forma associata dell'Ufficio procedimenti disciplinari a carico dei dipendenti e dei dirigenti degli enti locali, da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- ✓ La somministrazione pasti al personale infermieristico operante presso le strutture per anziani del comprensorio, con l'Azienda USL Valle d'Aosta;
- ✓ L'utilizzo del Segretario dell'Unité, da parte dell'Agenzia Regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta;
- ✓ L'utilizzo dei locali dell'Unité, da parte dell'Agenzia Regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta;
- ✓ Le funzioni della Centrale unica di committenza (CUC) regionale per l'acquisizione di servizi e forniture.

L'Unité si pone quali obiettivi:

- rappresentare il livello gestionale per eccellenza per conto e in attuazione dell'indirizzo politico dei due livelli di governo, che ne rimangono esclusivi titolari, regionale e comunale;

- rappresentare il momento di coordinamento delle politiche locali sul territorio, nonché di sintesi di una proposta unitaria rappresentativa degli interessi del territorio nei confronti della regione, nel perseguimento di obiettivi tesi allo sviluppo delle comunità locali;
- valorizzare le peculiarità linguistiche e culturali del proprio territorio.

Il perseguimento delle finalità dell'Unité avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e di valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri.

È da osservare come, a fronte dell'attuazione della nuova disciplina legislativa che comporta una riorganizzazione complessiva di tutta l'attività, vi è, comunque, una generale diminuzione delle risorse disponibili. L'obiettivo principale dell'Unité è mantenere un livello qualitativo adeguato di tutte le prestazioni erogate all'utente, mantenendo un confronto e una collaborazione costante con tutto il territorio nel suo complesso, in particolare con i Comuni che la compongono, con le altre Unités della Valle d'Aosta e con tutti gli enti operanti sul territorio.

ANALISI DEMOGRAFICA E DELLE STRUTTURE

Nel seguente paragrafo si andranno ad analizzare le principali variabili socio-economiche che riguardano il nostro territorio amministrativo.

Considerando le osservazioni sopracitate verranno prese in riferimento:

- l'analisi demografica;
- l'analisi delle strutture.

ANALISI DEMOGRAFICA

Gran parte dell'attività amministrativa svolta dall'ente ha come obiettivo il soddisfacimento degli interessi e delle esigenze della popolazione, risulta quindi opportuno effettuare un'analisi demografica dettagliata.

ANNO 2023							
Comuni	0 – 14 anni		15 – 64 anni		65 anni e più		Totale
	Totale	% sulla popolazione totale	Totale	% sulla popolazione totale	Totale	% sulla popolazione totale	Totale
Brissogne	108	11%	644	68%	209	22%	961
Charvensod	289	12%	1.595	67%	534	22%	2.418
Fénis	252	14%	1.096	61%	422	24%	1.770
Gressan	428	13%	2.186	64%	759	22%	3.373
Jovençan	85	12%	479	67%	152	21%	716
Nus	387	13%	1.943	65%	630	21%	2.960
Pollein	193	13%	973	64%	332	22%	1.498
Quart	598	14%	2.674	65%	857	21%	4.129
Saint-Christophe	437	13%	2.168	62%	867	25%	3.472
Saint-Marcel	164	12%	870	66%	298	23%	1.332
Totale	2.941		14.628		5.060		22.629

ANALISI DELLE STRUTTURE

Con l'obiettivo di costruire un'ottima gestione strategica, si deve necessariamente partire da un'analisi della situazione attuale, prendendo in considerazione le

strutture fisiche poste nel territorio di competenza dell'ente e dei servizi erogati da quest'ultimo. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate, con riferimento alla loro struttura economica e finanziaria e gli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente. A tal fine sono riportate di seguito delle tabelle riassuntive delle informazioni riguardanti le infrastrutture presenti nel territorio di competenza:

STRUTTURE	SUPERFICIE O CAPIENZA
SEDE	720 mq
SEDE DISTACCATA DEL SERVIZIO ASSOCIATO TRIBUTI	200 mq
NIDO DI INFANZIA DI NUS	N. 30
NIDO DI INFANZIA DI SAINT-CHRISTOPHE	N. 60
NIDO DI INFANZIA DI CHARVENSOD	N. 75
NIDO DI INFANZIA DI JOVENÇAN	N. 6
SCUOLA MEDIA DI NUS	N. 178 alunni
SCUOLA MEDIA DI QUART	N. 220 alunni
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI DI GRESSAN	N. 43 posti
STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI DI GRESSAN	N. 24 posti
IMPIANTI SPORTIVI: <i>PISTA CICLO PEDONALE</i>	38.867 ML

Per quel che concerne i nidi di infanzia di Nus, Saint-Christophe e Charvensod, nonché per la sede distaccata di Jovençan, la capienza fa riferimento ai posti autorizzati e finanziati dalla Struttura Assistenza economica, trasferimenti finanziari e servizi esternalizzati, con deliberazione di Giunta regionale del 10 giugno 2024, n. 609, alla data di adozione del presente documento.

Gli alunni frequentati le scuole medie di Nus e di Quart fanno riferimento alla data di inizio dell'anno scolastico 2023/2024.

I mezzi operativi per la gestione dei servizi sono:

n. 8	Fiat Panda
------	------------

ANALISI STRATEGICA: CONDIZIONI INTERNE

Al punto 8.1 dell'allegato 4.1 del Decreto legislativo 118/2011, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

- 1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
- 2) Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico-finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
- 3) Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
- 4) Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Verranno in seguito analizzate le condizioni interne dell'ente, le società partecipate, le entrate e le spese, le risorse umane, la vision e la mission dell'Unité e si procederà infine all'illustrazione degli obiettivi strategici dell'Ente nel periodo di mandato.

QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

Ai sensi della Legge regionale 20 novembre 1995, n. 48 la Regione Autonoma Valle d'Aosta provvede al finanziamento degli enti locali con risorse proprie, con risorse comunitarie e con risorse statali, al fine di garantire autonomia finanziaria fondata su entrate certe.

L'articolo 13 della stessa legge stabilisce espressamente che: *"I trasferimenti di cui all'art. 10 sono assegnati alle Comunità montane al fine di favorire lo sviluppo ed il riequilibrio economico-sociale del proprio territorio e di permettere l'organizzazione di servizi di area vasta di natura infrastrutturale, sociale e culturale"*.

A decorrere dall'anno 2015, con la Legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 non è stato più previsto il trasferimento diretto di risorse senza vincolo di destinazione della finanza locale dalla regione alle Comunità Montane/Unités. Ai sensi dell'articolo 15, comma 7 della legge sopra menzionata è stato previsto che *"I Comuni concorrono al finanziamento delle forme associative di appartenenza, al fine di garantirne un adeguato funzionamento"*.

Le risorse che vengono trasferite dalla Regione direttamente all'Unité sono relative a servizi specifici e trovano copertura ai sensi di leggi di settore che vengono finanziate ogni anno nel bilancio regionale. I servizi che vengono finanziati in questo modo sono quelli per gli anziani, per gli asili nido, per il reinserimento lavorativo di persone svantaggiate (LUS) e per il personale ausiliario delle istituzioni scolastiche.

A seguire vengono allegate delle tabelle che illustrano i seguenti dati:

- grado di autonomia finanziaria;
- grado di rigidità del bilancio;
- grado di rigidità pro-capite;
- costo del personale.

GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

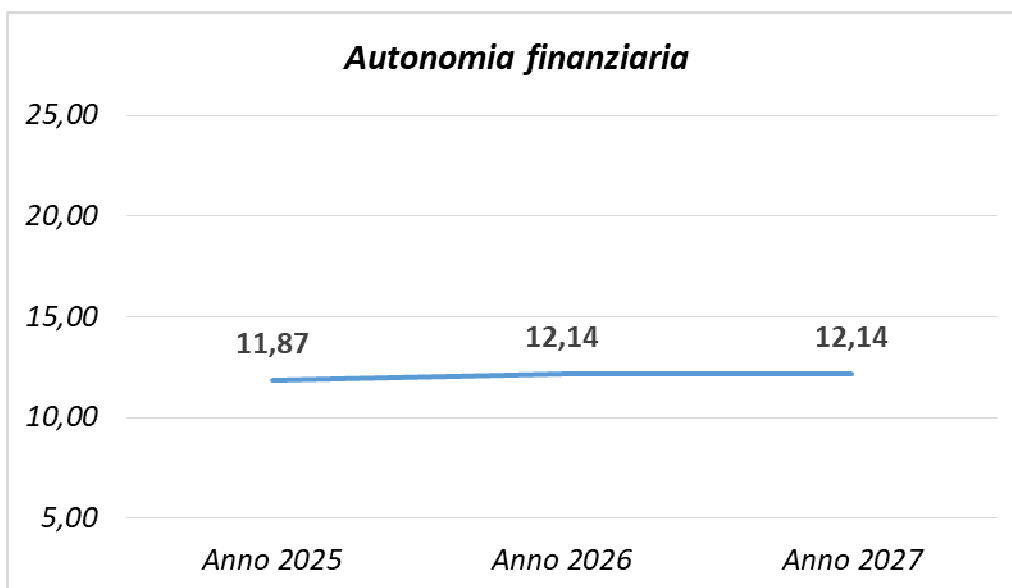
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi dell'Unité. Di tutto l'importo complessivo le entrate extra-tributarie indicano la parte direttamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti della Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato istituzionale e dell'erogazione di servizi di competenza dell'Unité.

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo in cui il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti regionali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria degli enti, ossia sulla loro capacità di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Le entrate extra-tributarie sono costituite dalle quote che versano gli utenti che usufruiscono dei servizi erogati dall'ente.

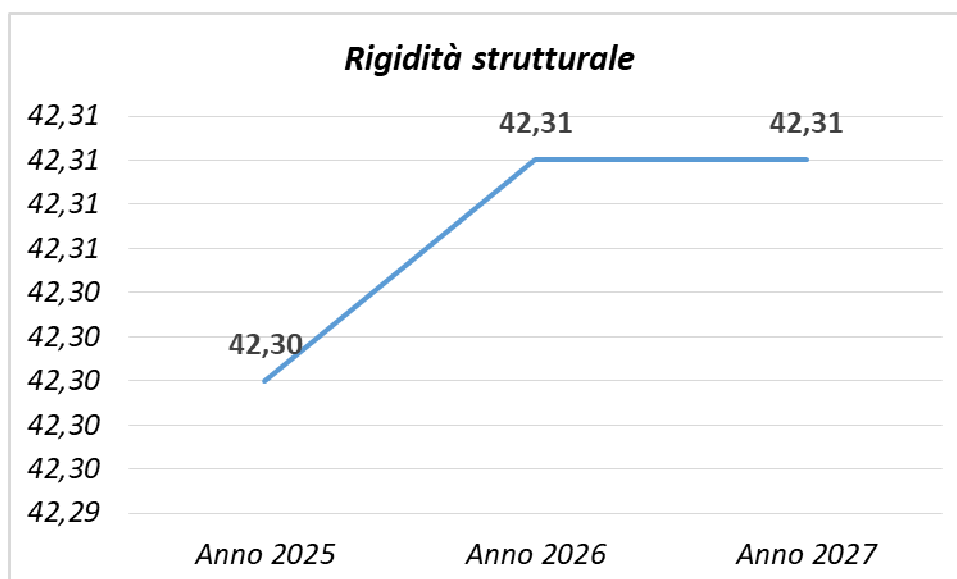
Autonomia finanziaria	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Entrate extra-tributarie / Entrate correnti	11,87%	12,14%	12,14%



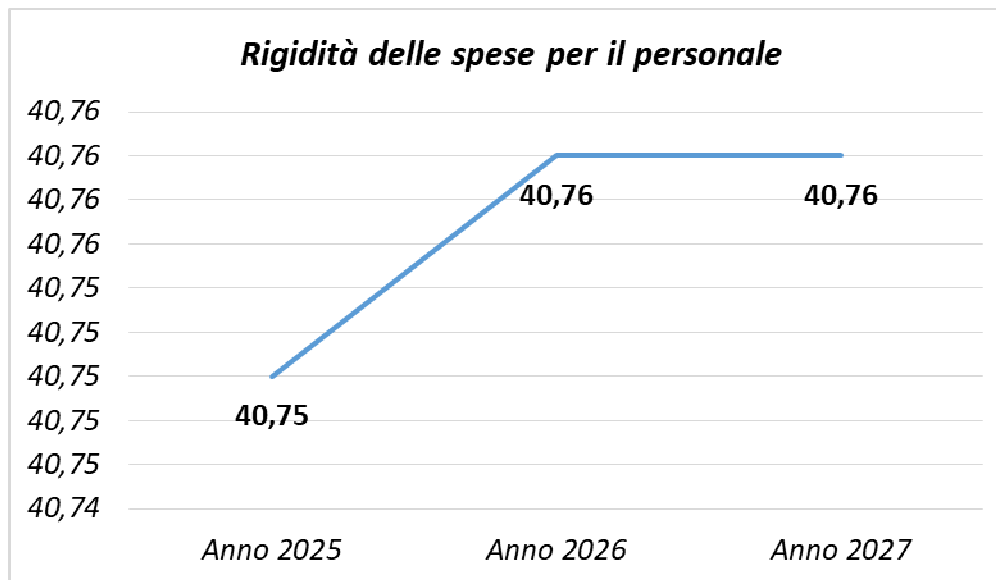
GRADO DI RIGIDITÀ DEL BILANCIO

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra spese del personale e oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti.

Rigidità strutturale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
(Spese per il personale + Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Entrate correnti	42,30%	42,31%	42,31%

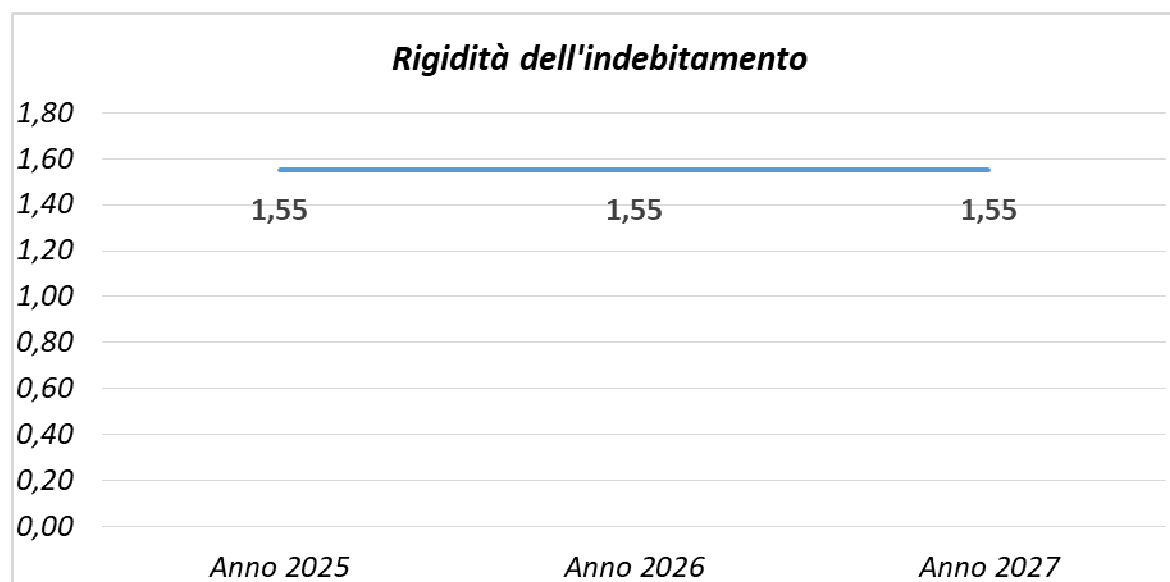


Rigidità delle spese per il personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale / Entrate Correnti	40,75%	40,76%	40,76%



Le spese per il personale risultano particolarmente elevate in quanto l'ente gestisce i servizi per anziani che necessitano di un'organizzazione complessa.

Rigidità dell'indebitamento	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
(Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Entrate correnti	1,55%	1,55%	1,55%

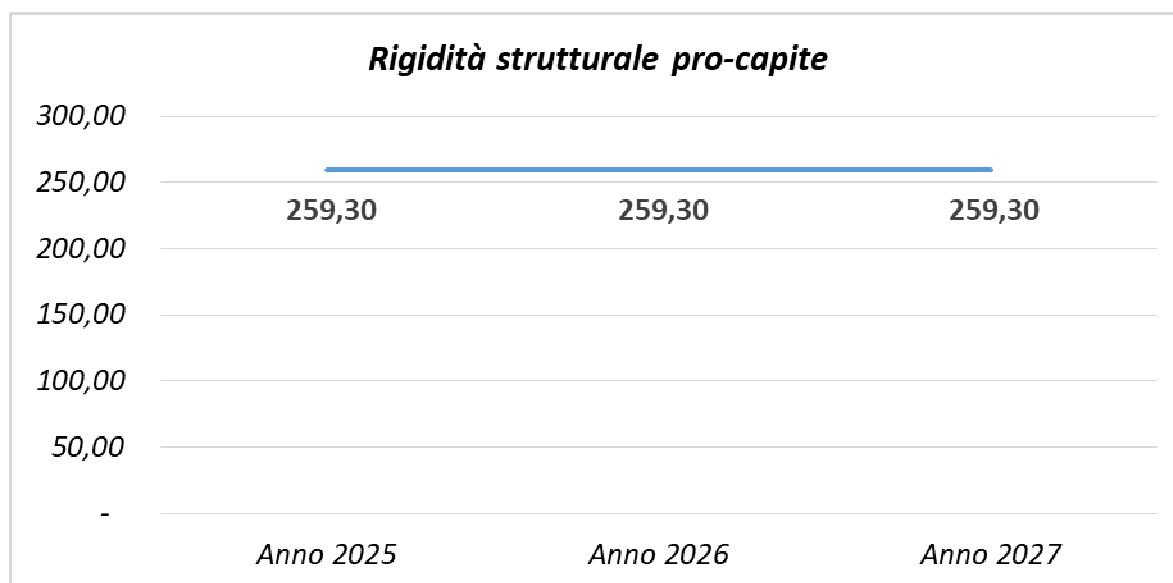


L'Unité provvede al rimborso di un mutuo per i lavori di realizzazione delle postazioni per i contenitori seminterrati per la raccolta dei rifiuti.

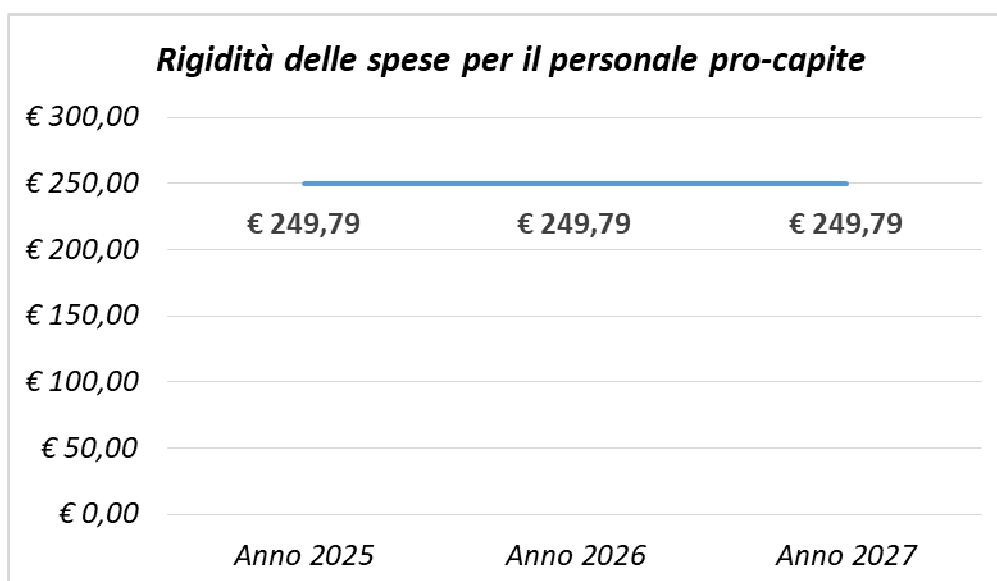
GRADO DI RIGIDITÀ PRO-CAPITE

Il grado di rigidità pro-capite va valutato in relazione alle dimensioni demografiche dell'Unité ed esprime il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

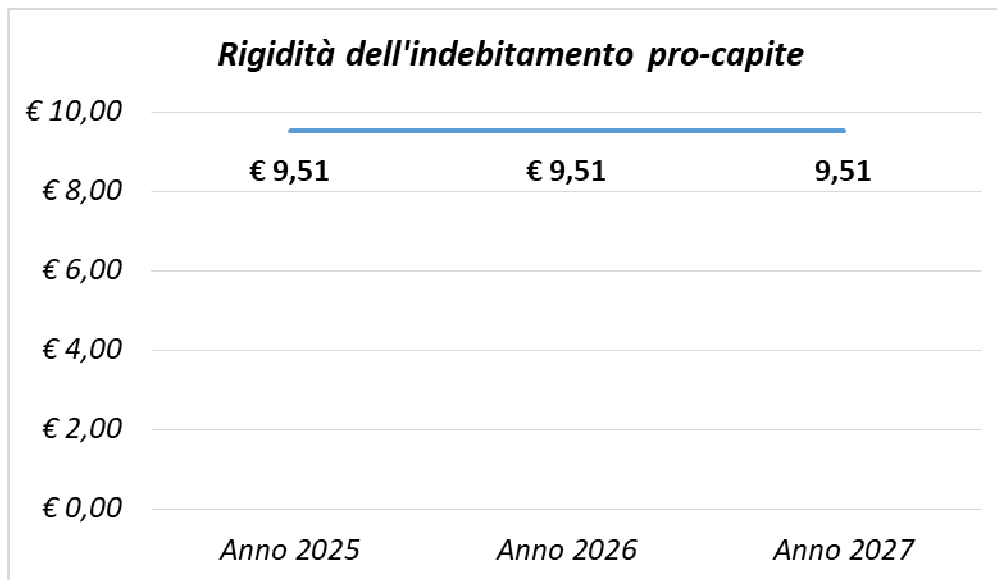
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale + Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Numero di abitanti dell'Unité	€ 259,30	€ 259,30	€ 259,30



Rigidità delle spese per il personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale / Numero di abitanti dell'Unité	€ 249,79	€ 249,79	€ 249,79



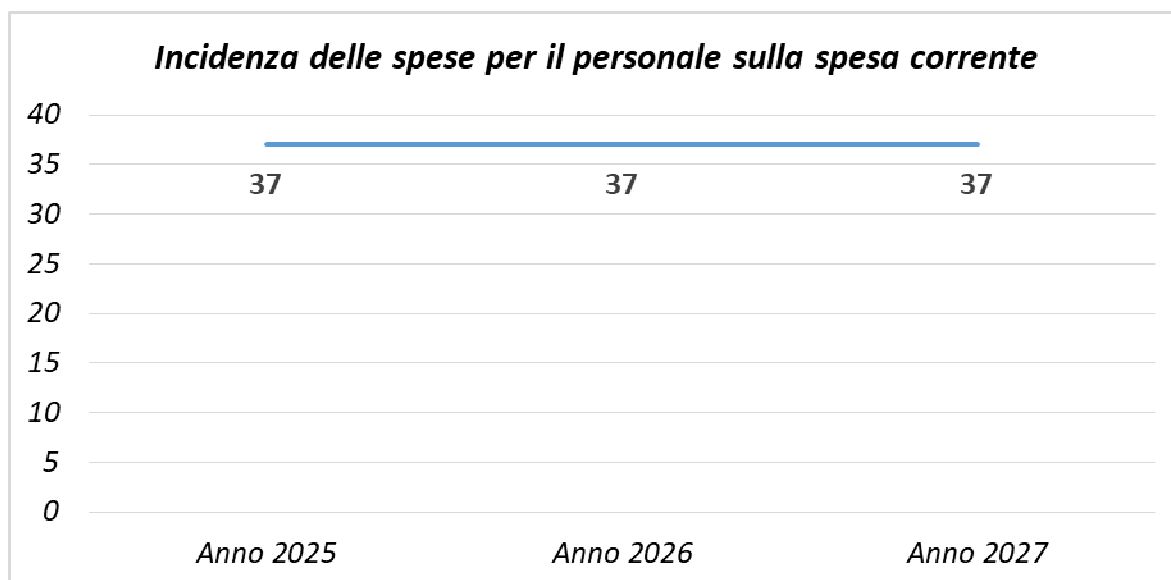
Rigidità dell'indebitamento pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
(Spese per rimborso quota capitale mutui + Interessi) / Numero di abitanti dell'Unité	€ 9,51	€ 9,51	€ 9,51



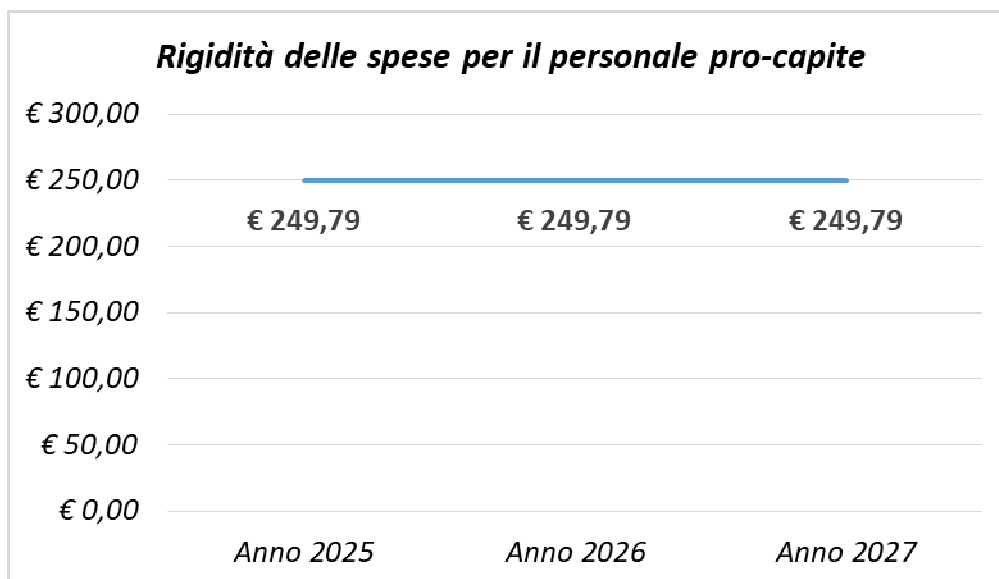
COSTO DEL PERSONALE

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

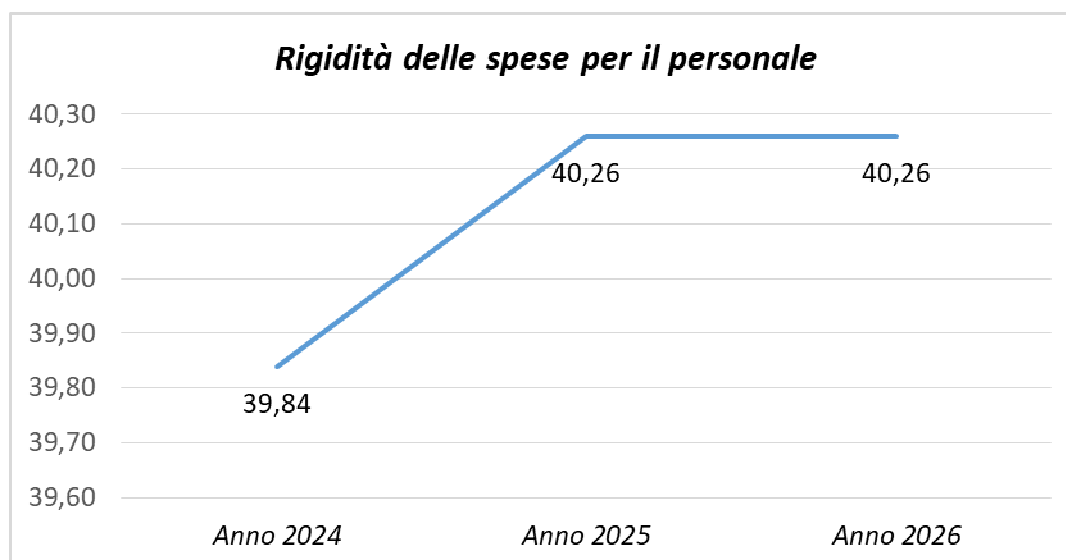
Incidenza delle spese per il personale sulla spesa corrente	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale / Spese correnti	37%	37%	37%



Rigidità delle spese per il personale pro-capite	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale / Numero di abitanti dell'Unité	€ 249,79	€ 249,79	€ 249,79



Rigidità delle spese per il personale	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Spese per il personale / Entrate Correnti	39,84%	40,26%	40,26%



INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

La Legge 23 dicembre 2014, n. 190 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 che recano il divieto generale di *"constituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società"*. È tuttavia consentita la costituzione di società di produzione di servizi di interesse generale o che forniscono servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

Il successivo comma 28 prevede che l'assunzione di nuove partecipazioni e il mantenimento delle attuali debbano essere autorizzati dall'organo competente con delibera motivata in ordine alla sussistenza dei presupposti di cui al comma 27 e che tale atto debba essere trasmesso alla sezione competente della Corte dei Conti.

Il comma 29 prevede, infine, il termine entro il quale le amministrazioni, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, cedono a terzi le società e partecipazioni vietate ai sensi del comma 27.

L'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis ha pertanto messo in atto, nell'anno 2016, un processo di razionalizzazione delle proprie partecipate, che, ad oggi, risultano le seguenti:

- Consorzio degli enti locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA) con una quota pari all'1,19% dell'intero Capitale Sociale;
- IN.VA. S.p.A., con 500 azioni, pari a 0,0098% dell'intero capitale sociale.

Con deliberazione di Giunta del 25 settembre 2017, n. 56 avente ad oggetto: *"Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione partecipazione possedute."*, si è proceduto alla ricognizione straordinaria delle partecipazioni. Copia del provvedimento è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Con deliberazione di Giunta del 20 dicembre 2023, n. 124 avente ad oggetto: *"Ricognizione ordinaria delle società partecipate detenute al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175."*, si è proceduto alla ricognizione annuale delle partecipazioni. Copia del provvedimento è stata trasmessa alla Corte dei Conti ed è stato provveduto, entro la scadenza prevista, al caricamento dei dati sul portale del Ministero del Tesoro.

CELVA

Sede legale: Piazza Narbonne, 16 – 11100 Aosta

Codice Fiscale e Partita IVA: 00665740072

Sito internet: www.celva.it

Descrizione della società

Costituito il 1° dicembre 1998 il Consorzio degli Enti Locali della Valle d'Aosta s.c.r.l. (CELVA), avente forma di società cooperativa a responsabilità limitata, nasce come organismo strumentale del Consiglio permanente degli enti locali (CPEL) e con funzioni di supporto agli enti locali nello svolgimento delle loro attività, nell'ambito del Sistema delle Autonomie della Valle d'Aosta.

Il CELVA s.c.r.l. esplica la propria funzione di rappresentanza, di assistenza e di tutela degli organismi associati, con particolare riguardo alla promozione e allo sviluppo degli enti locali della Regione Autonoma Valle d'Aosta e assicura loro la rappresentanza e la tutela degli interessi morali ed economici, nonché l'erogazione di servizi e mezzi tecnici per l'esercizio della loro attività, a condizioni più vantaggiose rispetto al mercato.

Come riportato negli artt. 1, 4 e 5 dello Statuto del CELVA, considerata l'attività mutualistica, la Cooperativa svolge le seguenti funzioni:

- a) prestare ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico;
- b) attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci, operando nei rapporti con enti e istituti sia pubblici che privati, promuovendo in particolare opportune iniziative legislative per il loro sostegno e sviluppo;
- c) promuovere la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli enti soci;
- d) assistere i soci nell'applicazione degli impegni contrattuali per il rispetto dei reciproci obblighi e diritti;
- e) svolgere funzioni di rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici e organi di ogni ordine e grado;
- f) gestire e sviluppare l'esercizio in comune di sistemi informatici compresa la scelta, la produzione e/o la distribuzione di hardware e software;
- g) promuovere e organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune;
- h) assumere dagli enti soci mandati con o senza rappresentanza per l'attuazione di progetti e iniziative d'interesse generale e/o settoriale;
- i) promuovere e partecipare ad azioni di partenariato nell'ambito di progetti a valere sul Fondo Sociale Europeo;
- j) concedere, anche a terzi non soci, contributi e patrocinio per finalità di valorizzazione, di sviluppo, di miglioramento e di elevazione civica, sempre che siano rispettati i criteri per la mutualità prevalente stabiliti dalla legge.

Inoltre, la Legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, recante *"Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità montane."*, all'articolo 4 (Funzioni e servizi comunali gestiti in forma associata per il tramite del CELVA), stabilisce che i Comuni esercitano in forma associata, per il tramite del CELVA, le funzioni e i servizi comunali relativi ai seguenti ambiti di attività:

- a) formazione degli amministratori e del personale degli enti locali;
- b) consulenza e assistenza tecnica e giuridico-legale, nonché predisposizione di regolamenti tipo e della relativa modulistica;
- c) gestione del servizio di trattamento economico del personale degli enti locali e attività di assistenza previdenziale e giuridica, mediante l'istituzione di un servizio unico in ambito regionale;
- d) attività di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali e tributarie degli enti locali e supporto al servizio di accertamento e riscossione volontaria delle entrate.

L'attività della società CELVA s.c.r.l. risulta imprescindibile e necessaria all'Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilium per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali e, pertanto, rispetta i precetti di cui all'art. 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 del CELVA s.c.r.l. è reperibile al seguente link https://dgegovpa.it/Celva/albo/dati/20240039_01AL.PDF .

IN.VA. S.p.A.

Sede legale: Località L'Île-Blonde, 5 – 11020 Brissogne

C.F. e P.IVA: 00521690073

Sito internet: www.invallee.it

Descrizione della società

IN.VA. S.p.A. è stata istituita con la Legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 recante ad oggetto *"Costituzione di una società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica."* e aveva come esclusivo oggetto sociale la realizzazione e la gestione del sistema informativo dei propri soci.

L'art. 2 (Soci) della citata legge così recitava: *"Oltre alla Regione, alla quale è riservata la proprietà di almeno il 75 per cento delle azioni, possono acquisire la qualità di soci azionisti dell'INVA s.p.a. gli enti locali valdostani, gli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, le società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti locali valdostani e l'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL). Per i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti, le diverse partecipazioni sociali devono in ogni caso essere paritarie o proporzionate al numero degli abitanti e la somma della popolazione dei Comuni partecipanti deve risultare nel complesso superiore a 30.000 abitanti"*.

IN.VA. S.p.A. fornisce a questa Amministrazione servizi informatici strettamente necessari al raggiungimento delle proprie finalità istituzionali in quanto il processo di modernizzazione della P.A., che passa attraverso quanto stabilito dall'Agenda per l'Italia Digitale, necessita dell'utilizzo delle tecnologie telematiche come strumento per semplificare e personalizzare i rapporti tra l'Ente e i propri interlocutori. La modernizzazione e la diffusione degli strumenti, delle tecnologie telematiche e dei sistemi informativi del Comune, nonché lo sviluppo e la realizzazione di collegamenti informatici aperti alle interrelazioni con gli altri enti pubblici territoriali valdostani, le amministrazioni dello stato ed i cittadini-utenti rendono l'Ente sempre più efficiente nei confronti della propria utenza. Il sistema informatico comunale deve garantire al cittadino non solo la possibilità di accedere telematicamente ai servizi offerti, ma anche una adeguata protezione dei dati personali mediante l'utilizzo di apposite misure di sicurezza che tutelino la privacy delle informazioni che transitano per via telematica.

Alla luce di quanto disposto dalle norme statali (Decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 e Decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201), il legislatore regionale è intervenuto modificando l'oggetto sociale e l'assetto societario di IN.VA. S.p.A. In particolare:

- la Legge regionale 7 maggio 2012, n. 13, recante *"Modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica) e alla Legge regionale 12 luglio 1996, n. 16 (Programmazione, organizzazione e gestione del sistema informativo regionale. Ulteriori modificazioni alla legge regionale 17 agosto 1987, n. 81 (Costituzione di una Società per azioni nel settore dello sviluppo dell'informatica), già modificata dalla legge regionale 1° luglio 1994, n. 32. Abrogazione di norme)"*, stabilisce che la società IN.VA. S.p.A. sia a totale capitale pubblico e che la compagine societaria sia costituita, oltre che dalla Regione, dagli enti locali valdostani, dagli enti pubblici non economici dipendenti dalla Regione, dalle società interamente partecipate, anche indirettamente, dalla Regione o da enti

locali valdostani e dall'Azienda regionale sanitaria USL della Valle d'Aosta (Azienda USL);

- l'articolo 21 della Legge regionale 8 aprile 2013, n. 8, recante "*Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2013, modifiche a disposizioni legislative e variazioni al bilancio di previsione per il triennio 2013/2012.*", modifica l'oggetto sociale della società IN.VA. S.p.A. introducendo lo svolgimento delle funzioni di Centrale Unica di Committenza regionale di cui all'articolo 33 del Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni e integrazioni, in favore dei soci azionisti.

Nella costruzione del percorso che portasse alla cessione parziale delle quote azionarie di IN.VA. S.p.A., il Consiglio Comunale di Aosta con propria deliberazione del 19 novembre 2013, n. 62 ha stabilito di autorizzare la parziale cessione delle azioni societarie di IN.VA. S.p.A. detenute dal Comune di Aosta in misura pari a 500 azioni del valore nominale di 1 euro ciascuna per ciascun ente locale che avesse manifestato interesse per un massimo di n. 82 certificati pari a 41.000 azioni per un valore complessivo di 41.000,00 euro.

Nell'assemblea ordinaria di IN.VA. S.p.A. svoltasi in data 16 dicembre 2013 i soci Regione Autonoma Valle d'Aosta e Azienda U.S.L. Valle d'Aosta hanno dichiarato di non volersi avvalere del diritto di opzione sulle azioni poste in vendita dal Comune di Aosta.

Preso atto che n. 80 enti locali hanno manifestato immediatamente la volontà di acquisto di n. 500 azioni cadauno, con deliberazione della Giunta comunale di Aosta del 24 gennaio 2014, n. 10 si è stabilito di procedere alla vendita di n. 40.000 azioni, corrispondenti a n. 500 azioni per ogni ente locale che ha manifestato la volontà di aderire alla società IN.VA. S.p.A..

IN.VA. S.p.A., nello svolgimento delle proprie funzioni di Centrale Unica di Committenza per la gestione in forma associata dell'acquisizione di beni e servizi, rappresenta uno strumento operativo utile e necessario agli enti soci per l'esercizio di loro funzioni istituzionali.

Inoltre, con deliberazione della Giunta regionale del 30 dicembre 2014, n. 1892 IN.VA. S.p.A. è stata designata quale soggetto aggregatore regionale, ai sensi dell'articolo 9, comma 1 del Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

Il servizio di realizzazione e gestione del sistema informativo comunale e la funzione di Centrale Unica di Committenza svolti da IN.VA. S.p.A. rientrano, nell'ambito delle attività strettamente necessarie a questa Amministrazione ai fini nell'assolvimento dei propri compiti istituzionali e, pertanto, rispettano i precetti di cui all'articolo 3, commi 27 e 28 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di IN.VA. S.p.A. è reperibile al seguente link

https://www.invallee.it/Media/Invallee/Hierarchy/11/1178/INVA_Bilancio2023_DocCompleta_P.pdf.

LE ENTRATE

L'individuazione delle fonti di finanziamento costituisce uno dei principali momenti in cui l'ente programma la propria attività, si evidenzia l'andamento storico delle entrate nel periodo 2019/2023.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Utilizzo FPV di parte corrente	180.467,54	4.331,00	25.590,20	25.590,20	34.604,08
Utilizzo FPV di parte capitale	69.430,86	126.618,26	169.625,32	169.625,32	46.895,82
Avanzo di amministrazione applicato	334.000,00	578.552,05	39.221,38	252.826,75	1.237.852,40
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.433.213,07	10.808.130,74	11.531.239,11	12.914.277,81	13.096.456,26
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.010.729,90	1.544.452,60	1.769.006,22	2.072.289,52	1.699.028 ,56
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.400,95	30.734,18	153.593,48	113.361,87	124.498,56
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.371.146,18	2.321.693,32	1.627.495,82	0,00	0,00
TOTALE	15.488.388,50	15.414.512,15	15.315.771,53	15.547.971,47	16.239.335,68

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari, in ragione delle relative fonti di finanziamento, si evidenziano i dati relativi alle entrate prendendo a riferimento gli esercizi 2024/2026 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2024-2026 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione).

ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1010106	Imposta municipale propria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	14.036.182,49	1.253.594,74	13.833.362,91	1.143.697,46	13.835.561,54	1.142.197,46
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	11.915,94	8.146,61	11.972,69	8.203,36	8.203,36	8.203,36
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	14.024.266,55	1.245.448,13	13.821.390,22	1.135.494,10	13.827.358,18	1.133.994,10
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	14.036.182,49	1.253.594,74	13.833.362,91	1.143.697,46	13.835.561,54	1.142.197,46
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.479.823,11	1.430.135,32	1.479.823,11	1.430.135,32	1.474.823,11	1.430.135,32
3010100	Vendita di beni	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00	400,00
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	1.478.223,11	1.428.535,32	1.478.223,11	1.428.535,32	1.473.223,11	1.428.535,32
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	10,00	0,00	10,00	0,00	10,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	157.152,56	53.122,95	166.737,98	62.139,34	208.213,39	103.614,75
3050200	Rimborsi in entrata	74.709,13	8.000,00	74.709,13	8.000,00	74.709,13	8.000,00
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	82.443,43	45.122,95	92.028,85	54.139,34	133.504,26	95.614,75
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.636.985,67	1.483.258,27	1.646.571,09	1.492.274,66	1.683.046,50	1.533.750,07
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	107.600,00	53.400,00	143.183,61	88.983,61	331.708,20	277.508,20
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	107.600,00	53.400,00	143.183,61	88.983,61	331.708,20	277.508,20
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	107.600,00	53.400,00	143.183,61	88.983,61	331.708,20	277.508,20
	ACCENSIONE DI PRESTITI						
6030000	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2025		Previsioni dell'anno 2026	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
700000	TOTALE TITOLO 7	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00	3.746.641,83	0,00
	ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO						
9010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	2.125.164,00	820.000,00	2.125.164,00	820.000,00	2.125.164,00	820.000,00
9010100	Altre ritenute	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00
9010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00	1.300.000,00	0,00
9010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
9019900	Altre entrate per partite di giro	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00	5.164,00	0,00
9020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	121.000,00	121.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
9020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9020400	Depositi di/prezzo terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
9020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	65.000,00	65.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
9029900	Altre entrate per conto terzi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9000000	TOTALE TITOLO 9	2.246.164,00	941.000,00	2.201.164,00	896.000,00	2.201.164,00	896.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		21.773.573,99	3.731.253,01	21.570.923,44	3.620.955,73	21.798.122,07	3.849.455,73

LA GESTIONE DEL PATRIMONIO

Il patrimonio è composto dall'insieme dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di ciascun ente. Al seguente link è possibile reperire i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, seguendo la suddivisione tra attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione approvato (con deliberazione della Giunta del 24 aprile 2024, n. 35).

<https://trasparenza.partout.it/enti/Mont-Emilius/bilanci/bilancio-preventivo/4988-bilancio-consuntivo>.

IL FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI CON INDEBITAMENTO

Si prendono in esame i dati relativi agli esercizi 2019/2023 per il Titolo 6 (Accensione di prestiti) e per il Titolo 7 (Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere).

L'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso Istituti di credito.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	2.371.146,18	2.321.693,32	1.154.969,09	0,00	0,00

Si evidenziano altresì i dati relativi all'indebitamento prendendo a riferimento gli esercizi 2024/2026 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2025/2027 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione):

Entrate (in euro)	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025	PREVISIONE 2026
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	3.746.641,83	3.746.641,83	3.746.641,83

I TRASFERIMENTI E LE ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Prendendo in esame le risorse destinate agli investimenti, segue una tabella dedicata ai trasferimenti in conto capitale iscritti nel Titolo 4.

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	89.400,95	30.734,18	153.593,48	113.361,87	124.498,56

Si evidenziano altresì i dati relativi alle risorse destinate agli investimenti prendendo a riferimento gli esercizi 2024/2026 (l'aggiornamento e il dettaglio del periodo 2025/2027 sarà proposto in sede di approvazione della nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione):

Entrate (in euro)	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	235.999,28	79.000,00	79.000,00

LA SPESA

La tabella raccoglie i dati riguardanti l'articolazione della spesa per titoli, con riferimento al periodo 2019/2023.

Spese (in euro)	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020	RENDICONTO 2021	RENDICONTO 2022	RENDICONTO 2023
Titolo 1 - Spese correnti	12.131.731,99	11.854.673,44	12.167.548,95	13.332.549,36	13.868.195,23
Titolo 2 - Spese in conto capitale	158.962,37	90.209,16	395.756,53	401.959,50	592.706,37
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	160.874,92	173.689,99	180.484,05	187.549,85	194.898,57
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.420.342,93	2.321.693,32	1.154.969,09	0,00	0,00
TOTALE	13.226.415,03	14.440.265,91	13.898.758,62	13.922.058,71	14.655.800,17

DESCRIZIONE DELLE MISSIONI E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ DI SPESA

Le missioni corrispondono alle funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali:

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Organi istituzionali	24.900,00	24.900,00	24.900,00	24.900,00

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Segreteria generale	293.841,14	294.744,40	294.744,40	294.744,40

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	286.805,30	268.730,90	276.730,90	276.730,90
--	------------	------------	------------	------------

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	804.078,36	796.150,36	794.150,36	794.150,36

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.100,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
---	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Totale programma 06 Ufficio tecnico	141.537,61	141.537,61	141.537,61	141.537,61
--	------------	------------	------------	------------

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi	159.887,73	153.000,00	153.000,00	153.000,00

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	46.544,32	49.451,30	49.451,30	49.451,30

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 10 Risorse umane	488.396,27	486.497,19	486.497,19	486.497,19

programma 11

Altri servizi generali

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 11 Altri servizi generali	59.098,50	45.514,15	45.514,15	45.514,15

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	967.682,57	937.682,57	938.312,57	938.312,57

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
---	-----------	-----------	-----------	-----------

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	533.531,00	403.382,00	403.382,00	403.382,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 03 Rifiuti	6.660.801,87	5.411.100,00	5.406.100,00	5.406.100,00

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	11.000,00	50.000,00	280.000,00	11.000,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.946.004,20	1.755.635,16	1.747.140,83	1.747.140,83

programma 3

Interventi per gli anziani

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Interventi per gli anziani	4.485.685,72	4.425.328,34	4.425.328,34	4.425.328,34

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno del le politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.054,15	22.054,15	22.054,15	22.054,15

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Fondo di riserva	69.002,41	68.097,89	68.065,85	68.065,85

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Fondo crediti dubbia esigibilità	74.186,10	74.242,85	74.242,85	74.242,85

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	93.210,49	89.004,63	84.653,87	80.153,23

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Spese sostenute per il pagamento della quota capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	122.079,73	126.285,59	130.636,35	135.136,99

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Restituzione anticipata di tesoreria	3.748.641,83	3.748.641,83	3.748.641,83	3.748.641,83

Missione 99 Servizi per conto terzi

programma 1

Servizi per conto terzi e partite di giro

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Restituzione anticipata di tesoreria	2.246.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00

LA SPESA CORRENTE

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa. Nella presente sezione, invece si approfondiranno l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

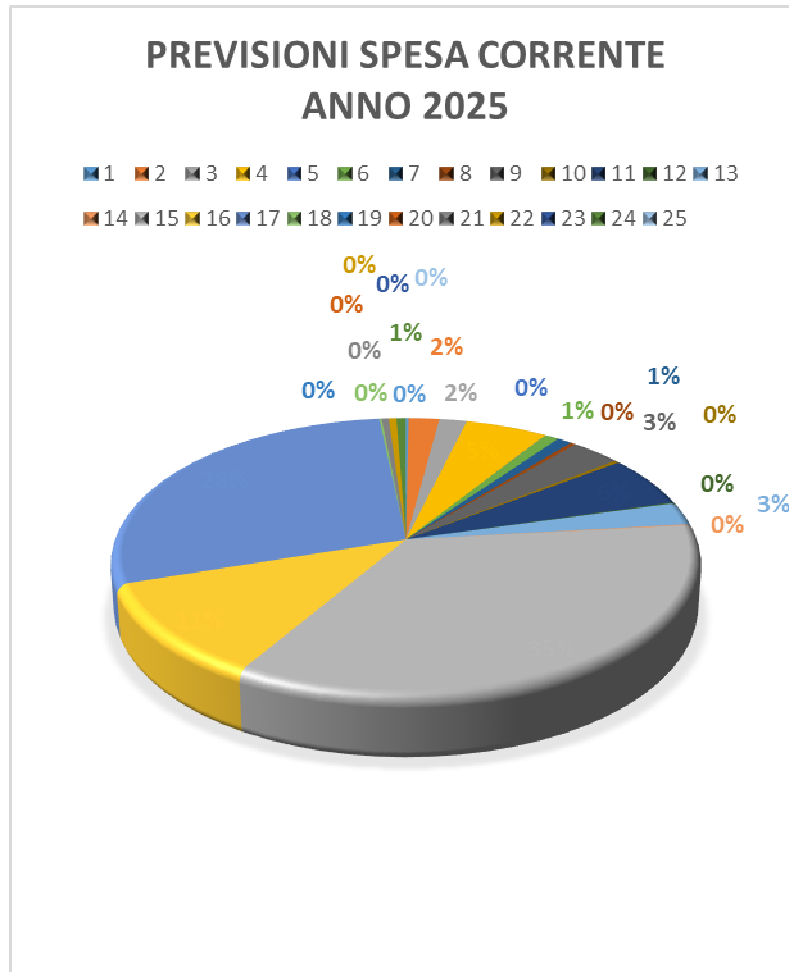
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio in esame per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

Missione		programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2025		2026		2027	
				Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
	1	1	24.900,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00	24.900,00	0,00
	1	2	293.841,14	294.744,40	0,00	294.744,40	0,00	294.744,40	0,00
	1	3	271.730,90	264.730,90	0,00	272.730,90	0,00	272.730,90	0,00
	1	4	804.078,36	796.150,36	0,00	794.150,36	0,00	794.150,36	0,00
	1	5	2.100,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00	1.956,00	0,00
	1	6	135.537,61	135.537,61	0,00	135.537,61	0,00	135.537,61	0,00
	1	8	143.844,48	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00	143.000,00	0,00
	1	9	46.544,32	49.451,30	0,00	49.451,30	0,00	49.451,30	0,00
	1	10	488.396,27	486.497,19	0,00	486.497,19	0,00	486.497,19	0,00
	1	11	59.098,50	45.514,15	0,00	45.514,15	0,00	45.514,15	0,00
	4	2	927.482,57	897.482,57	0,00	898.112,57	0,00	898.112,57	0,00
	5	2	18.000,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00	18.000,00	0,00
	7	1	533.531,00	403.382,00	0,00	403.382,00	0,00	403.382,00	0,00
	9	2	10.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
	9	3	6.660.301,87	5.410.600,00	0,00	5.410.600,00	0,00	5.410.600,00	0,00
	12	1	1.932.004,20	1.741.635,16	0,00	1.733.140,83	0,00	1.733.140,83	0,00
	12	3	4.385.685,72	4.365.328,34	0,00	4.365.328,34	0,00	4.365.328,34	0,00
	12	7	22.054,15	22.054,15	0,00	22.054,15	0,00	22.054,15	0,00
	14	4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	16	1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	20	1	69.002,41	68.097,89	0,00	68.065,85	0,00	68.065,85	0,00
	20	2	74.186,10	74.242,85	0,00	74.242,85	0,00	74.242,85	0,00
	20	3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	50	1	93.210,49	89.004,63	0,00	84.653,87	0,00	84.653,87	0,00
	60	1	2.000,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
TOTALE			16.997.530,09	15.349.309,50	0,00	15.343.062,37	0,00	15.343.062,37	0,00

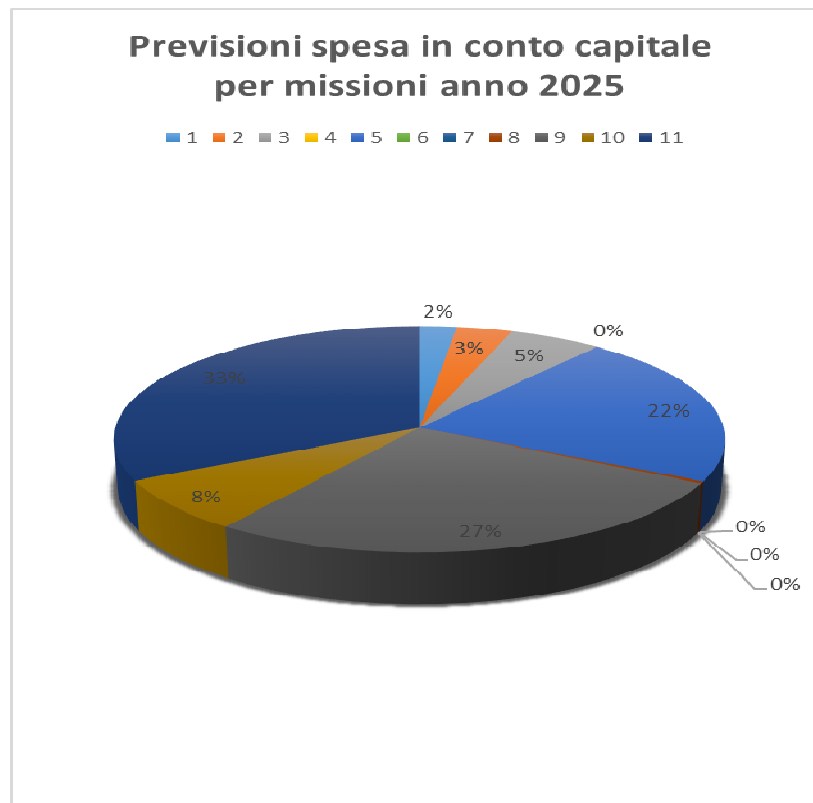


- 1 Organi istituzionali
- 2 Segreteria generale
- 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
- 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- 6 Ufficio tecnico
- 7 Statistica e sistemi informativi
- 8 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
- 9 Risorse umane
- 10 Altri servizi generali
- 11 Altri ordini di istruzione non universitaria
- 12 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 13 Sviluppo e valorizzazione del turismo
- 14 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 15 Rifiuti
- 16 Interventi per l'infanzia e i minori e per l'asilo nido
- 17 Interventi per gli anziani
- 18 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
- 19 Reti e altri servizi di pubblica utilità
- 20 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
- 21 Fondo di riserva
- 22 Fondo Crediti di dubbia esigibilità
- 23 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
- 24 Restituzione anticipazione di tesoreria
- 25 Servizi per conto terzi e partite di giro

LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riporta qui di seguito il dettaglio della spesa in conto capitale, per il triennio in esame, suddivisa per missione e per programma.

Missione	Programma	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
	1	3	15.074,40	4.000,00	0	4.000,00	0	4.000,00
	1	6	6.000,00	6.000,00	0	6.000,00	0	6.000,00
	1	8	16.043,25	10.000,00	0	10.000,00	0	10.000,00
	1	11	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00
	4	2	40.200,00	40.200,00	0	40.200,00	0	40.200,00
	5	2	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00
	9	2	0,00	0,00	0	0,00	0	0,00
	9	3	500,00	500,00	0	500,00	0	500,00
	10	5	11.000,00	50.000,00	0	280.000,00	0	11.000,00
	12	1	14.000,00	14.000,00	0	14.000,00	0	14.000,00
	12	3	100.000,00	60.000,00	0	60.000,00	0	60.000,00
		TOTALE	202.817,65	184.700,00	0,00	414.700,00	0,00	145.700,00



- 1 Gestione Economica, finanziaria, programmazione
- 2 Ufficio Tecnico
- 3 Statistica e sistemi informativi
- 4 Altri servizi generali
- 5 Altri ordini di istituzione non universitaria
- 6 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
- 7 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
- 8 Rifiuti
- 9 Viabilità e infrastrutture stradali
- 10 Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido
- 11 Interventi per gli anziani

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Si riporta qui di seguito il dettaglio della spesa in conto capitale, per il triennio in esame, suddivisa per missione.

Missione	Previsioni definitive eser.precedente	2025		2026		2027	
		Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
1	37.117,65	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
4	40.200,00	40.200,00	0,00	40.200,00	0,00	40.200,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	500,00	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
10	11.000,00	50.000,00	0,00	280.000,00	0,00	11.000,00	0,00
12	114.000,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00	74.000,00	0,00
TOTALE	202.817,65	184.700,00	0,00	414.700,00	0,00	145.700,00	0,00

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

I nuovi lavori pubblici previsti

Principali lavori pubblici da realizzare 2025/2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Manutenzione straordinaria e adeguamento della pista ciclabile VELODOIRE	Euro 50.000,00	Euro 280.000,00	Euro 0,00

GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

L'art. 162, comma 6 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti ed entrate extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente. Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.191.984,59			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.673.168,16	15.479.934,00	15.518.608,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		15.515.988,43	15.312.132,02	15.304.979,89
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			74.186,10	74.242,85	74.242,85
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		500,00	500,00	500,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		122.079,73	126.285,59	130.636,35
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			34.600,00	41.016,39	82.491,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	—	—
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		O=G+H+I-L+M	34.600,00	41.016,39	82.491,80

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	—	—
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		107.600,00	143.183,61	331.708,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		142.700,00	184.700,00	414.700,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		500,00	500,00	500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-34.600,00	-41.016,39	-82.491,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)			34.600,00	41.016,39	82.491,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	—	—
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			34.600,00	41.016,39	82.491,80

LE RISORSE UMANE

La dotazione organica dell'Ente, come da deliberazione di Giunta del 13 marzo 2024, n. 22, è riportata nella seguente tabella:

[illegible]

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilius

[illegible]

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

108	1	Operatore socio-sanitario	posto vacante	O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
	1	Operatore socio-sanitario	OMISSIS	O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
	1	Operatore socio-sanitario	OMISSIS	O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
	1	Operatore socio-sanitario	posto vacante	O.S.S.	PARZIALE	B	B2S
	CUCINE MICROCOMUNITA'						
	1	Operatore specializzato	OMISSIS	Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato	OMISSIS	Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato	OMISSIS	Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato	OMISSIS	Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore specializzato	OMISSIS	Cuoco	PIENO	B	B2
	1	Operatore qualificato	posto vacante	Aiuto-cuoco	PIENO	B	B1
	1	Operatore qualificato	OMISSIS	Aiuto-cuoco	PIENO	B	B1
	1	Operatore qualificato	OMISSIS	Aiuto-cuoco	PAR TIME A TEMPO INDETERMINATO	B	B1
	1	Ausiliario	OMISSIS	Inservente	PIENO	A	A
	1	Ausiliario	OMISSIS	Inservente	PIENO	A	A
	1	Ausiliario	OMISSIS	Inservente	PIENO	A	A
	1	Ausiliario	OMISSIS	Inservente	PIENO	A	A
	1	Ausiliario	OMISSIS	Inservente	PIENO	A	A
	1	Ausiliario	posto vacante	Inservente	PIENO	A	A
Socio - Educativa							
6	1	Collaboratore educatore	posto vacante		PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore	posto vacante		PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore	OMISSIS		PIENO	C	C2
	1	Collaboratore educatore	OMISSIS		PAR TIME 75% A TEMPO IND	C	C2
	1	Collaboratore educatore	OMISSIS		PIENO	C	C2
	1	Operatore specializzato	posto vacante		PIENO	B	B2
Scolastica							
21	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		ASSUNZIONE A TEMPO IND. PART TIME 55,56%	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		ASSUNZIONE A PART TIME 83,33%	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		ASSUNZIONE A PART TIME 55,56%	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	posto vacante		PIENO	A	A
	1	BIDELLO	OMISSIS		PIENO	B	B1

Ai sensi dell'articolo 11 della Legge regionale 21 dicembre 2022, n. 32 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2022/2025). Modificazioni di leggi regionali.", e dell'articolo 8 della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 25 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2024/2026). Modificazioni di leggi regionali.", le Unités des Communes, in deroga all'articolo 6, comma 1, lettera d), della legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, dalla data di entrata in vigore della presente legge e fino al 31 dicembre 2025, possono avviare procedure selettive per il reclutamento del proprio personale e del personale dei Comuni appartenenti all'Unité des Communes stessa.

Le procedure selettive per il reclutamento del proprio personale e del personale dei Comuni appartenenti all'Unité Mont-Émilis espletate sono le seguenti (a decorrere dal 2020):

- concorso, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di funzionari (Cat. D), nel profilo di responsabile-amministrativo contabile, da assegnare nell'ambito

degli organici delle Unité des Communes Mont-Émilis e Grand-Combin (ESPLETATO);

- concorso, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di collaboratori (Cat. C – Pos. C2), nel profilo di collaboratore amministrativo, da assegnare nell'ambito degli organici dell'Unité des Communes Mont-Émilis e dei comuni membri (ESPLETATO);
- procedura selettiva per esami, in forma associata, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 18 operatori specializzati (Cat. B – Pos. B2), nel profilo di operai autisti, nell'ambito dell'organico delle Unités des Communes valdôtaines Valdigne-Mont-Blanc, Grand-Paradis, Mont-Émilis, Grand-Combin, Mont-Cervin, Walser e Mont-Rose, dei Comuni dei rispettivi ambiti e del Comune di Aosta (ESPLETATO);
- selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Fénis (ESPLETATO);
- selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Nus (ESPLETATO);
- selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto di "istruttore amministrativo" nel profilo professionale di "vice ispettore di polizia locale" (Cat. C, Pos. C2), da assegnare al comune di Nus (ESPLETATO);
- selezione interna per la progressione verticale del personale dipendente per n. 1 posto nel profilo professionale di "aiuto-collaboratore amministrativo – servizio demografico" (Cat. C, Pos. C1), da assegnare al comune di Charvensod (ESPLETATO);
- procedura selettiva unica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 funzionario (categoria/posizione D), nel profilo di funzionario amministrativo – responsabile area finanziaria, da assegnare al comune di Saint-Christophe (ESPLETATO).

Con deliberazione di Giunta del 5 ottobre 2023, n. 89, avente ad oggetto *"Approvazione del piano delle procedure concorsuali per la copertura dei posti vacanti dell'Unité Mont-Émilis e dei Comuni membri."*, è stato approvato il Piano delle procedure concorsuali per il triennio 2023/2025 per la copertura dei fabbisogni di personale dell'Unité e dei Comuni membri, approvati con i piani dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 e, in particolare:

- 1) concorso pubblico o procedura selettiva unica, per esami, per il profilo di operatore socio sanitario (cat. B/pos. B2S) – ESPLETATO;
- 2) concorso o procedura selettiva unica, per esami, per il profilo di cantoniere (cat. B/pos. B2) – ESPLETATO;
- 3) concorso o procedura selettiva unica, per esami, per il profilo di funzionario (cat /pos. D) – IN FASE DI ESPLETAMENTO;
- 4) concorso o procedura selettiva unica, per esami, per il profilo di addetto alla polizia locale (cat. C/pos. C2) – DA ESPLETARE;
- 5) concorso o procedura selettiva unica, per esami, per il profilo di collaboratore amministrativo/contabile (cat. C/pos. C") – DA ESPLETARE.

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Vision e mission dell'Unité



La **VISION** – ovverosia l'ambizione, l'aspirazione dell'ente – è quella di rappresentare, in maniera ancora più marcata a seguito del riordino del sistema delle autonomie locali della Valle d'Aosta, un fondamentale punto di raccordo gestionale fra il livello di governo regionale e quello comunale, coordinando le politiche locali attraverso una sempre più capillare gestione associata dei servizi e facendosi portavoce delle istanze e degli interessi del proprio ambito territoriale di riferimento.



La **MISSION** – ovverosia la traduzione concreta e fattiva del traguardo, dell'ambizione, dell'aspirazione che anima l'ente – è quella di svolgere in forma associata, nell'ottica di un contenimento delle spese e di una razionalizzazione delle risorse, servizi comunali indispensabili per l'utenza mantenendo, nonostante le diminuzioni delle risorse disponibili, uno standard di offerta qualitativamente alto, attraverso il confronto e la collaborazione con il territorio, attraverso il dialogo e la cooperazione con i Comuni, le altre Unité, il Piano di Zona ed il Segretariato sociale, il Celva e tutti gli enti a vario titolo operanti sul territorio, in un'ottica di sinergia e di lavoro di rete.

Si riportano gli **obiettivi strategici** che l'amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato, adeguandosi alla Legge regionale n. 6/2014, che ne definisce le competenze.

1) OBIETTIVO STRATEGICO. MANTENIMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

Mantenimento di standard qualitativi elevati dei servizi alla persona (microcomunità, servizio di assistenza domiciliare e nidi di infanzia), con particolare attenzione (relativa ai servizi per anziani) al raggiungimento degli obiettivi di personalizzazione che tengano conto dell'ambito sociale, strutturale e umano più adeguato alle caratteristiche individuali preservando per quanto possibile l'indipendenza funzionale e mantenendo una buona qualità di vita.

2) OBIETTIVO STRATEGICO. INCREMENTO DEI SERVIZI ALLA PERSONA.

Incremento del servizio di assistenza domiciliare, attraverso l'aumento del numero degli utenti, della qualità del servizio e del personale.

3) OBIETTIVO STRATEGICO. SVILUPPO LOCALE.

Proporre alla Regione Autonoma Valle d'Aosta la gestione della pista ciclo-pedonale VELODOIRE.

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha come finalità quelle di definire gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni, orientare e giudicare le successive deliberazioni della Giunta e costituire le linee guida per il controllo strategico. Tale sezione è redatta per competenza riferendosi all'intero periodo considerato e per cassa riferendosi al primo esercizio.

Presenta carattere generale, il contenuto è programmatico e supporta il processo di previsione per la disposizione della manovra di bilancio.

La sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per il raggiungimento degli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica (SeS). Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando: l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli, nonché gli indirizzi in materia di tariffe dei servizi.

ANALISI E VALUTAZIONE DELLA SPESA

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

ANALISI DELLE MISSIONI E DEI CENTRI DI RESPONSABILITÀ DI SPESA

Alle missioni sono assegnate specifiche risorse per il finanziamento delle relative spese, come indicato nelle tabelle successive.

Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 1

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Organi istituzionali	24.900,00	24.900,00	24.900,00	24.900,00

programma 2

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Segreteria generale	293.841,14	294.744,40	294.744,40	294.744,40

programma 3

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	286.805,30	268.730,90	276.730,90	276.730,90

programma 4

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	804.078,36	796.150,36	794.150,36	794.150,36

programma 5

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2.100,00	1.956,00	1.956,00	1.956,00

programma 6

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Totale programma 06 Ufficio tecnico	141.537,61	141.537,61	141.537,61	141.537,61
--	------------	------------	------------	------------

programma 8

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 08 Statistica e sistemi informativi	159.887,73	153.000,00	153.000,00	153.000,00

programma 9

Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente. Non comprende le spese per l'erogazione a qualunque titolo di risorse finanziarie agli enti locali, già ricomprese nei diversi programmi di spesa in base alle finalità della stessa o nella missione 18 "Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	46.544,32	49.451,30	49.451,30	49.451,30

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 10 Risorse umane	488.396,27	486.497,19	486.497,19	486.497,19

programma 11

Altri servizi generali

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 11 Altri servizi generali	59.098,50	45.514,15	45.514,15	45.514,15

Missione 4 Istruzione e diritto allo studio

programma 2

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	967.682,57	937.682,57	938.312,57	938.312,57

Missione 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 2

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Totale Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
---	-----------	-----------	-----------	-----------

Missione 7 Turismo

programma 1

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	533.531,00	403.382,00	403.382,00	403.382,00

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 2

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	10.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

programma 3

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 03 Rifiuti	6.660.801,87	5.411.100,00	5.406.100,00	5.406.100,00

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

programma 5

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali	11.000,00	50.000,00	280.000,00	11.000,00

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 1

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.946.004,20	1.755.635,16	1.747.140,83	1.747.140,83

programma 3

Interventi per gli anziani

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Interventi per gli anziani	4.485.685,72	4.425.328,34	4.425.328,34	4.425.328,34

programma 7

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	22.054,15	22.054,15	22.054,15	22.054,15

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 4

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP). Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

programma 1

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 1

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese imprevidite.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Fondo di riserva	69.002,41	68.097,89	68.065,85	68.065,85

programma 2

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 02 Fondo crediti dubbia esigibilità	74.186,10	74.242,85	74.242,85	74.242,85

Missione 50 Debito pubblico

programma 1

Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	93.210,49	89.004,63	84.653,87	80.153,23

Missione 50 Debito pubblico

programma 2

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Documento Unico di Programmazione 2025 – 2027
Unité des Communes valdôtaines Mont-Émilis

Spese sostenute per il pagamento della quota capitale relative alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	122.079,73	126.285,59	130.636,35	135.136,99

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

programma 1

Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Restituzione anticipata di tesoreria	3.748.641,83	3.748.641,83	3.748.641,83	3.748.641,83

Missione 99 Servizi per conto terzi

programma 1

Servizi per conto terzi e partite di giro

La Missione 99 viene così definita da Glossario COFOG: "Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Spese impiegate distinte per programmi associati	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
Totale programma 01 Restituzione anticipata di tesoreria	2.246.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00	2.201.164,00

GLI INDIRIZZI IN MATERIA DI TARIFFE DEI SERVIZI

In sede di approvazione del bilancio di previsione pluriennale 2024/2026, con deliberazione di Giunta del 20 dicembre 2023, n. 116, sono state stabilite le quote di partecipazione degli utenti per i servizi per l'esercizio finanziario 2024, che si propongono di seguito. Gli adeguamenti per l'esercizio finanziario 2025 saranno previsti in sede di nota di aggiornamento al presente Documento Unico di Programmazione.

L'allegato B) della deliberazione della Giunta regionale del 29 maggio 2023, n. 613, avente ad oggetto *"Approvazione degli importi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per l'anno 2023 e modifica delle direttive agli enti gestori dei servizi per anziani e inabili. Revoca della dgr 655/2014 e prenotazione di spesa."*, disciplina le modalità di contribuzione del servizio di assistenza domiciliare, del servizio residenziale (microcomunità) e del servizio semi-residenziale (microcomunità) come segue.

Servizio di assistenza domiciliare

6.1 Per quanto concerne l'assistenza domiciliare/assistenza domiciliare integrata (igiene personale, aiuto domestico, fornitura pasti, lavanderia), il calcolo della contribuzione avviene sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente di cui al DPCM 159/2013 e successive modificazioni.

6.2 Qualora, sulla base del progetto individualizzato redatto dall'Equipe di base, o, in mancanza, su segnalazione della coordinatrice dei servizi per anziani, il servizio di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare preveda la presenza simultanea di due o più unità di personale nello stesso momento, la contribuzione dell'utente è dovuta per ogni ora di servizio erogato ad esso prestato, indipendentemente dalle unità di personale impiegate nel servizio.

6.3 È prevista una riduzione unicamente per gli utenti non autosufficienti che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permangono a domicilio con la sola assistenza dei familiari e l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica (su progetto degli operatori competenti e validato dall'UVMD). In questo caso, l'utente paga il 50% della sua capacità contributiva, e l'Amministrazione regionale riconosce all'Ente gestore il rimanente 50%.

6.4. Per gli utenti non autosufficienti, che, in alternativa all'istituzionalizzazione, permangono al proprio domicilio con l'assistenza privata (con personale regolarmente assunto) e per i quali sia necessario disporre del doppio operatore, sulla base di un progetto proposto dagli operatori competenti e validato dall'UVMD, l'utente paga il 50% della sua capacità contributiva.

6.5. Per gli utenti non autosufficienti, che permangono al proprio domicilio con l'assistenza privata (con personale regolarmente assunto) e accedono ai contributi regionali di cui alla l.r. 23/2010 con l'integrazione del servizio di assistenza domiciliare pubblica, non è prevista la detrazione della quota rimasta a carico dell'utente.

6.6. Per gli utenti in assistenza domiciliare integrata "cure palliative" o per le cure fornite dalla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori - Sezione Valle d'Aosta (LILT), non sono previste quote di contribuzione da parte dell'utente nemmeno per i servizi

aggiuntivi (es. non esaustivo: pasto).

6.7. La quota di contribuzione a carico dell'utente è determinata in proporzione al suo ISEE, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale.

6.8. I titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 e superiore al minimo vitale pagheranno la quota oraria in proporzione al loro ISEE, partendo da una quota minima di Euro 2,00. L'utente con una dichiarazione ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 pagherà l'importo massimo orario di Euro 15,00.

6.9. Il costo del servizio fornitura di pasti caldi sarà stabilito dall'Ente gestore; l'utente contribuirà proporzionalmente al suo ISEE, senza esenzione dell'ammontare del minimo vitale, partendo da una quota minima di Euro 2,50. L'utente con ISEE pari a zero è esente dalla contribuzione.

Servizio residenziale (microcomunità)

7.1. Il calcolo della contribuzione per l'accesso al servizio residenziale è effettuato sulla base dell'ISEE socio sanitario-residenze di cui al DPCM 159/2013 e successive modificazioni. Nel caso di inserimenti temporanei, senza rivalutazione, di sollievo per un massimo di 30 (trenta) giorni è richiesto l'ISEE ordinario.

Se nel nucleo familiare risultante dall'ISEE presentato per il calcolo della retta sono presenti anche il coniuge o figli a carico, non può essere richiesta alcuna contribuzione agli ospiti in caso di ISEE inferiore al minimo vitale. Nel caso in cui l'ISEE sia compreso tra il minimo vitale e il doppio dello stesso la contribuzione deve essere calcolata solo sulla parte eccedente il minimo vitale.

Ai fini della determinazione della quota giornaliera dovuta, sulla base dell'ISEE occorre tenere conto delle seguenti fasce:

- l'utente con una dichiarazione ISEE fino a Euro 24.000,00, pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di Euro 65,00;
- l'utente con una dichiarazione ISEE compresa tra i 24.000,01 e i 36.000,00 Euro pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di Euro 70,00;
- l'utente con una dichiarazione ISEE compresa tra i 36.000,01 e i 50.000,00 Euro pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di Euro 80,00.

7.2. Gli utenti di una struttura residenziale che non percepiscono indennità di accompagnamento, assegni di invalidità, pensione di invalidità, indennità per ciechi ventosimisti o assoluti, indennità di comunicazione e rendite INAIL hanno diritto a una franchigia per le esigenze personali di qualsiasi tipo pari a Euro 1.000,00 annuali, calcolata in maniera proporzionale per coloro che sono inseriti temporaneamente nella struttura.

7.3. La franchigia di Euro 1.000,00 annuali è utilizzata, secondo la propria responsabilità, dall'utente, tutore, curatore, amministratore di sostegno ovvero familiare, che s'impegnano, se diversi dall'utente, con dichiarazione scritta, a fare uso di tale franchigia nell'interesse dell'utente stesso.

7.4. La verifica circa la correttezza dell'utilizzo di tale franchigia è compiuta dagli Enti gestori anche tramite il servizio sociale di zona.

7.5. Per gli utenti da inserire in struttura non in possesso di certificazione di non

autosufficienza e dunque impossibilitati a richiedere l'ISEE sociosanitario residenze, eccetto i casi di inserimento temporaneo, le soglie sono stabilite come segue:

- fino a 20.000,00 di ISEE, al netto della franchigia, l'utente pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di Euro 65,00;
- da 20.000,01 a 32.000,00 di ISEE, al netto della franchigia, l'utente pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica di ISEE, fino a un massimo di Euro 70,00;
- da 32.000,01 a 45.000,00 di ISEE, al netto della franchigia, l'utente pagherà la quota di contribuzione giornaliera in proporzione alla propria situazione economica fino a un massimo di Euro 80,00.

7.6. La retta non può essere inferiore a 15 Euro giornalieri, salvo eccezionali richieste di esenzione totale o parziale debitamente motivate e documentate da parte dell'assistente sociale competente.

7.7. L'utente titolare di una situazione economica tale da sostenere una retta giornaliera superiore a Euro 65,00 deve contribuire alle spese di tipo sanitario (fornitura di farmaci e materiale parafarmaceutico non dispensati dal Servizio Sanitario Regionale) secondo le sue disponibilità economiche residue.

7.8. In caso di ricovero ospedaliero l'utente mantiene il diritto alla conservazione del posto presso la struttura residenziale e non versa all'Ente gestore la quota di contribuzione per ogni giorno di effettivo ricovero (non è prevista una scadenza temporale).

7.9. In caso di rientro programmato a domicilio, concordato con il servizio sociale e l'ente gestore, o di differimento nell'inserimento (s'intende il rientro con pernottamento dell'ospite presso il proprio domicilio o quello dei suoi familiari, anche più volte nel corso dell'anno, sulla base del progetto individualizzato dell'ospite concordato anche con l'Ente gestore oppure il posticipo dell'ingresso in struttura) l'utente mantiene il diritto alla conservazione del posto presso la struttura residenziale e non versa all'Ente gestore la quota di contribuzione per i giorni di assenza. L'Amministrazione regionale versa all'ente gestore la quota del costo unitario ottimale per un massimo di trenta giorni.

7.10. Anche in caso di partecipazione a soggiorni climatici assenze per cure termali o per cicli di riabilitazione l'utente mantiene il diritto alla conservazione del posto presso la struttura residenziale e versa all'Ente organizzatore del soggiorno climatico la quota di contribuzione, fino alla concorrenza con la spesa pro-capite del soggiorno stesso; anche le spese per cure termali o per cicli di riabilitazione saranno a carico del partecipante. Le assenze per rientro programmato a domicilio, per la partecipazione ai soggiorni marini, le assenze per cure termali o cicli di riabilitazione non possono superare i 30 giorni complessivi nel corso dell'anno (potranno esservi delle deroghe se il posto viene occupato temporaneamente da un altro utente).

7.11. In base alla procedura prevista in materia di accesso ai servizi dalla deliberazione della Giunta regionale 495/2017 e 1801/2004 e successive modificazioni, l'Ente gestore ha la possibilità di procedere, nei corrispondenti periodi di assenza, a inserimenti temporanei di altri utenti.

7.12. L'importo giornaliero dovuto dall'utente è costituito da una "quota alberghiera" quantificata in Euro 39,00; la restante parte è considerata "quota assistenziale".

7.13. Nel caso in cui l'utente dichiari di non voler presentare l'attestazione ISEE o non vi siano giustificati e documentati motivi per la mancata presentazione nei 60 gg previsti, viene applicata la quota massima di 80,00 Euro e viene richiesto il

conguaglio di quanto dovuto dal giorno di inserimento.

7.14. Nel caso in cui siano collocate in struttura due o più componenti lo stesso nucleo familiare, ai fini del calcolo della seconda retta, dal valore dell'ISEE deve essere decurtato l'importo della retta annuale calcolata per la prima persona inserita divisa per la scala di equivalenza risultante dall'ISEE, fatta salva l'applicazione della quota minima pari a 15 Euro giornalieri di cui al punto 7.6.

Servizio semi-residenziale (microcomunità)

8.1. Ogni utente è tenuto a versare all'Ente gestore una quota oraria per l'accesso al regime semiresidenziale (utente diurno in microcomunità ovvero ospite di centro diurno). Il calcolo della contribuzione deve avvenire sulla base dell'ISEE.

8.2. La quota di contribuzione a carico dell'utente è determinata in proporzione al suo ISEE, con un'esenzione pari all'ammontare del minimo vitale.

8.3. I titolari di ISEE inferiore a Euro 24.000,00 e superiore al minimo vitale pagheranno la quota oraria in proporzione al loro ISEE, partendo da una quota minima di Euro 2,50 per la mezza giornata e di 5 Euro per la giornata intera.

8.4. La quota massima di contribuzione è fissata in Euro 19,00 per mezza giornata e in Euro 38,00 per la giornata intera, secondo un progetto assistenziale modulabile sulla base dei bisogni dell'utente, pasti compresi ed esclusa l'eventuale somministrazione della terapia.

8.5. Se presso il centro diurno si usufruisce del solo pasto, il relativo costo sarà stabilito dall'Ente gestore; l'utente contribuirà proporzionalmente al suo ISEE, senza esenzione dell'ammontare del minimo vitale, partendo da una quota minima di Euro 1,50. L'utente con ISEE pari a zero è esente dalla contribuzione.

8.6. Per gli ospiti autosufficienti o parzialmente autosufficienti che usufruiscono solo di singole prestazioni (lavanderia, igiene personale ecc.) anziché di un complesso di prestazioni fornite dal personale e dalla struttura, si applicano le quote previste dagli enti gestori per le singole prestazioni socio-assistenziali di assistenza domiciliare integrata/assistenza domiciliare, sulla base dell'ISEE.

Con deliberazione di Giunta dell'Unité del 20 dicembre 2023, n. 116, è stato stabilito che:

- con riferimento al servizio di assistenza domiciliare, l'utente contribuirà al costo del servizio fornitura di pasti caldi proporzionalmente al suo ISEE (senza esenzione dell'ammontare del minimo vitale per l'anno in corso), da una somma minima, per ogni pasto caldo, di Euro 2,50 sino a una somma massima di Euro 10,00;
- con riferimento al servizio di lavanderia, l'utente contribuirà al costo del servizio proporzionalmente al suo ISEE (con esenzione pari all'ammontare del minimo vitale per l'anno in corso) e l'utente con una dichiarazione ISEE pari o superiore a Euro 24.000,00 pagherà l'importo massimo di Euro 1,80 al kg;
- con riferimento al servizio residenziale (microcomunità), gli utenti che hanno l'esigenza di effettuare visite o ricoveri presso le strutture ospedaliere o altre necessità stabilite dal personale, qualora non vi siano familiari o altre persone disponibili all'accompagnamento, contribuiscono con un costo orario massimo di Euro 48,00 (computando il tempo di assistenza dalla partenza dell'assistito dalla microcomunità sino al rientro dello stesso o, qualora l'assistito sia ricoverato, sino

al rientro dell'accompagnatore in struttura, contabilizzando tale tempo in frazioni da 5 minuti, al costo unitario di ogni frazione pari a Euro 4,00);

- con riferimento al servizio semi-residenziale (microcomunità), gli utenti con una dichiarazione ISEE pari a Euro 0,00 sono esenti dalla contribuzione.

In riferimento ai tre servizi sopra indicati, si segnala che l'allegato A) della deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2024, n. 650, avente ad oggetto "Approvazione degli importi e delle modalità di erogazione dei finanziamenti regionali per l'anno 2024 e delle direttive agli enti gestori dei servizi per anziani e inabili. Prenotazione di spesa.", non ha riportato sostanziali variazioni alle modalità di contribuzione di tali servizi.

Telesoccorso e teleassistenza

Indicatore della Situazione Economica Equivalente dell'utente	Quota (calcolata sul costo del servizio)
fino a Euro 7.498,00	Servizio gratuito
fino a Euro 10.383,00	32%
da Euro 10.384,00 a Euro 11.800,00	62%
da Euro 11.801,00 a Euro 13.150,00	67%
da Euro 13.151,00 a Euro 14.500,00	72%
da Euro 14.501,00 a Euro 15.850,00	77%
da Euro 15.851,00 a Euro 17.200,00	82%
da Euro 17.201,00 a Euro 18.550,00	87%
da Euro 18.551,00 a Euro 19.900,00	92%
da Euro 19.901,00 a Euro 21.250,00	95%
oltre Euro 21.250,00	100%

Soggiorni per anziani

Le quote di contribuzione a carico degli utenti del soggiorno marino invernale per anziani sono definite in proporzione all'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) del nucleo familiare, secondo i seguenti parametri:

- gli utenti con una dichiarazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) pari o superiore a Euro 18.000,00 pagheranno l'intero costo del servizio;
- gli utenti con una dichiarazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) inferiore a Euro 18.000,00 pagheranno la quota in proporzione al proprio ISEE, da una quota minima di Euro 250,00;
- il supplemento per la camera singola o per la camera doppia ad uso singola, sarà totalmente a carico dell'utente e non sarà ricompresa nelle quote di contribuzione;
- gli utenti non residenti nei Comuni membri dell'Unité verseranno l'intero importo dovuto per la sistemazione alberghiera.

Si segnala che i soggiorni per anziani sono suddivisi in due tipologie:

- soggiorni marini invernali per anziani, le cui quote di contribuzione sono state

stabilite con deliberazione di Giunta dell'Unité del 20 dicembre 2023, n. 116;

- soggiorni termali autunnali per anziani, le cui quote di contribuzione sono state stabilite con deliberazione di Giunta dell'Unité del 22 maggio 2024, n. 47.

Nidi di infanzia

Con deliberazione della Giunta regionale del 13 giugno 2022, n. 685, recante *"Approvazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lettera A) della l.r. 11/2006, del piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia. Prenotazione di spesa, per l'anno 2022."*, è stato dato atto che, a decorrere dall'anno 2023, il calcolo della retta per i nidi di infanzia deve osservare i seguenti algoritmi:

- per l'inserimento a tempo pieno:

fino a 12.227,00 Euro di ISEE: Euro 272,30;

tra 12.227,01 Euro e 20.000,00 Euro di ISEE: $0,016428571429 \cdot \text{ISEE} + 71,43$;

tra 20.000,01 e 35.000,00 Euro di ISEE: $0,0166666667 \cdot \text{ISEE} + 66,67$;

tra 35.000,01 e 50.000,00 di ISEE: $0,0066666667 \cdot \text{ISEE} + 416,67$;

da 50.000,01 Euro di ISEE: Euro 750,00;

- per l'inserimento a tempo parziale:

in regime di frequenza flessibile, le tariffe sono riparametrate proporzionalmente sul numero di ore di servizio effettivamente erogate a partire dalle quote dovute per un tempo pieno secondo la fascia ISEE di riferimento.

Con deliberazione della Giunta regionale del 10 giugno 2024, n. 609, recante *"Approvazione per l'anno 2024, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera A) della l.r. 11/2006, del piano di azione annuale per la promozione e il sostegno del sistema dei servizi per la prima infanzia. Prenotazione di spesa."*, è stato dato atto che, a decorrere dal 1° giugno 2024, il calcolo della retta per i nidi di infanzia deve osservare i seguenti algoritmi:

- per l'inserimento a tempo pieno:

fino a 16.370,50 Euro di ISEE: Euro 272,30;

tra 16.370,51 Euro e 20.000,00 Euro di ISEE: 80% di quanto risultante dalla formula $0,016428571429 \cdot \text{ISEE} + 71,43$;

tra 20.000,01 e 35.000,00 Euro di ISEE: 80% di quanto risultante dalla formula $0,0166666667 \cdot \text{ISEE} + 66,67$;

tra 35.000,01 e 50.000,00 di ISEE: 80% di quanto risultante dalla formula $0,0066666667 \cdot \text{ISEE} + 416,67$;

da 50.000,01 Euro di ISEE: Euro 600,00;

- per l'inserimento a tempo parziale:

in regime di frequenza flessibile, le tariffe sono riparametrate proporzionalmente sul numero di ore di servizio effettivamente erogate a partire dalle quote dovute per un tempo pieno secondo la fascia ISEE di riferimento.

Si segnala che, con deliberazioni di Giunta dell'Unité del 14 giugno 2023, n. 46 e del 12 giugno 2024, n. 50, è stata effettuata la presa d'atto di quanto stabilito, per quel che concerne le quote di contribuzione relative al servizio di nido di infanzia, con le deliberazioni di Giunta regionale sopra indicate.

Servizio di garderie d'enfance (spazio gioco)

Indicatore della Situazione Economica Equivalente	Tariffa oraria di partecipazione
Fino a Euro 15.000,00 di ISEE	Euro 2,00
Da Euro 15.000,01 a Euro 20.000,00 di ISEE	Euro 2,50
Da Euro 20.000,01 a Euro 25.000,00 di ISEE	Euro 3,00
Da Euro 25.000,01 a Euro 30.000,00 di ISEE	Euro 3,50
Da Euro 30.000,01 a Euro 40.000,00 di ISEE	Euro 4,00
Da Euro 40.000,01 a Euro 50.000,00 di ISEE	Euro 5,00
Oltre Euro 50.000,01	Euro 5,50

IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

Il suddetto piano è stato approvato con propria deliberazione di Giunta del 20 dicembre 2023, n. 115 (si precisa che questa Unité des Communes non ha previsto alienazioni immobiliari).

In sede di nota di aggiornamento al presente Documento Unico di Programmazione sarà proposto il piano di cui in oggetto per l'esercizio finanziario 2025.

IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

I NUOVI LAVORI PUBBLICI PREVISTI

Principali lavori pubblici da realizzare 2025/2027	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Manutenzione straordinaria e adeguamento della pista ciclabile VELODOIRE	Euro 50.000,00	Euro 280.000,00	Euro 0,00

<i>Titolo</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Categoria</i>	<i>CAPIT.</i>	<i>DESCRIZIONE</i>	<i>ANNO 2024</i>	<i>ANNO 2025</i>	<i>ANNO 2026</i>
30	500	99	252518	IVA A CREDITO MANUTENZIONE PISTA CICLABILE	0,00	9.016,39	50.491,80
4	200	01	343409	TRASFERIMENTO DEI COMUNI PER PROGETTAZIONE PISTA CICLABILE	0,00	40.983,61	229.508,20
				TOTALE	0,00	50.000,00	280.000,00

In sede di nota di aggiornamento al presente Documento Unico di Programmazione sarà proposto il programma di cui in oggetto per l'esercizio finanziario 2025.